REGIONE DEL VENETO
ULSS3 SERENISSIMA

CITTA' DI VENEZIA

Città metropolitana di Venezia

INTERVENTI DI:
PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE
ANNO SCOLASTICO 2026-2027

scuole primarie e secondarie
Venezia, Mestre, Marcon, Quarto D'Altino

Con la collaborazione di

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio I
Ambito Territoriale di Venezia

VENETO LAVORO

Progetto grafico ideato e realizzato da
Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale
della Città metropolitana di Venezia

REGIONE DEL VENETO
ULSS3 SERENISSIMA

COMUNE DI VENEZIA

Città metropolitana di Venezia

Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute

Oggetto: **Interventi di prevenzione e promozione del benessere nelle scuole.**
Proposta di collaborazione anno scolastico 2026/2027.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto del Veneziano, il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia e Veneto Lavoro, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato, come indicato dal vigente Piano di Zona socio-sanitario, propongono, per l'anno scolastico 2026-2027, una serie di interventi coordinati con gli istituti scolastici.

Il presente documento vuole essere lo strumento per favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola e servizi al fine di intercettare precocemente i segnali di rischio o fragilità dei minori e dei loro adulti di riferimento.

L'obiettivo generale è di sostenere bambini, ragazzi e adolescenti nel loro percorso evolutivo rispettando le differenti appartenenze culturali, le caratteristiche individuali, le criticità e le risorse e promuovendo il benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana. Le proposte progettuali si prefiggono, attraverso varie forme, di affiancare gli insegnanti e i genitori nel loro specifico compito educativo.

Nell'Allegato 1 viene illustrata la metodologia di collaborazione e attivazione dei progetti insieme alle modalità di accesso alla piattaforma online, che riporta tutte le diverse tipologie di intervento offerte.

Confidando che questa collaborazione si avvicini sempre di più ai bisogni dei bambini, ragazzi e adolescenti che vivono nei contesti scolastici e alle necessità degli adulti che li aiutano a crescere, si porgono distinti saluti.

Per	***Per***	***Per***
Az. ULSS 3 Serenissima	**Comune di Venezia**	**Città metropolitana di Venezia**
Direttore dei Servizi Socio-sanitari AULSS 3	Dirigente Area Coesione Sociale	Dirigente Area Istruzione, Cultura, Servizio Sviluppo Economico e Sociale
Antonio Maritati *(documento firmato digitalmente)*	*Alberto Cigana* *(documento firmato digitalmente)*	*Giovanni Voltolina* *(documento firmato digitalmente)*

Documento firmato digitalmente.

Protocollato al numero 55412/2026 del 17/08/2026

PREMESSA

Gli operatori della scuola e dei servizi sociali, educativi e socio—sanitari condividono che bambini e ragazzi evidenziano nel contesto scolastico problematiche sempre più complesse che interrogano fortemente gli adulti chiamati ad accompagnarne e sostenerne quotidianamente la crescita.

Altrettanto condivisa è la consapevolezza che le comunicazioni e le collaborazioni reciproche sono da sempre assai complesse, soprattutto a fronte dei cambiamenti che attraversano continuamente le diverse istituzioni.

I servizi ritengono, alla luce dell'esperienza fatta insieme al mondo della scuola, di proporre modalità di collaborazione agli Istituti scolastici, sempre più efficaci ed integrate, così come previsto nel vigente Piano di zona sociosanitario.

Lo strumento principe di collaborazione per la messa a fuoco delle problematiche e l'attivazione degli eventuali interventi individuali o di gruppo, è rappresentato dal Pool Scuola, un'équipe di operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia.

Il Pool Scuola si propone come interfaccia a tutti gli Istituti scolastici della città al fine di accompagnarli nella lettura dei bisogni individuati all'interno delle classi e delle scuole e nell'attivazione delle strategie e degli interventi più adeguati a rispondere a tali bisogni.

Con questa modalità di collaborazione si intende così favorire una progettazione sempre più condivisa tra scuola e servizi e maggiormente congruente alle richieste e ai tempi, non solo di alunni e studenti, ma anche di tutti i soggetti coinvolti.

Gli operatori del Pool Scuola, all'inizio dell'anno scolastico, concorderanno degli incontri con i dirigenti, gli insegnanti e i referenti di ciascun Istituto al fine di conoscere i bisogni e le problematiche presenti nel contesto e, a partire da queste, orientarne le richieste di attivazione.

A seguire gli operatori del Pool Scuola continueranno a incontrare periodicamente i referenti di ciascun Istituto nel corso di tutto l'anno scolastico, con obiettivi di monitoraggio e verifica dei progetti in essere e per avviare nuovi interventi, laddove opportuno.

Alcuni progetti denominati "Interventi per tutta la popolazione scolastica", potranno invece essere attivati direttamente dalla scuola accedendo alla piattaforma

http://istruzione.cittametropolitana.ve.it nella sezione "Progetti Educativi - Promozione del benessere nelle scuole" alla quale inviare le richieste.

In appendice alla presente pubblicazione è stato inserito il manuale d'uso dell'applicativo (reperibile anche nella pagina WEB) per effettuare le richieste di intervento/progetto.

Una volta effettuata la richiesta online, gli interventi verranno concordati con i referenti dei servizi proponenti l'intervento richiesto, tenendo conto delle procedure della scuola, delle risorse disponibili nei servizi e dei tempi di ciascuna delle istituzioni coinvolte.

N.B. Tutti i progetti presenti sulla piattaforma online saranno erogabili fino ad esaurimento delle risorse; si consiglia pertanto di farne tempestiva richiesta

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per richiedere più facilmente l'intervento individuato. I simboli indicano per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti) e la modalità di intervento (gruppale o individuale).

DESTINATARI

ALUNNI 

DOCENTI 

GENITORI 

MODALITA' D'INTERVENTO

GRUPPALE 

INDIVIDUALE 

Per informazioni relative alle procedure di attivazione contattare:

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

Città metropolitana di Venezia
via Forte Marghera 191– 30173 Mestre - Venezia
tel. 041 2501815 — istruzione@cittametropolitana.ve.it

Settembre 2026

CONTATTI POOL SCUOLA

ISTITUTI COMPRENSIVI	REFERENTE POOL SCUOLA
I.C. Don Milani	Angelo Sopelsa
I.C. Parolari	Silvia Cecchi
I.C. Colombo	Silvia Franzoi
I.C. Baseggio	Luca Da Zanche
I.C. Grimani	Luca Da Zanche
I.C. Querini	Beatrice Ferraboschi
I.C. V.le San Marco	Cristina Spada
I.C. Da Vinci	Beatrice Ferraboschi
I.C. Trentin	Angelo Sopelsa
I.C. Spallanzani	Angelo Sopelsa
I.C. Giulio Cesare	Angelo Sopelsa
I.C. Ilaria Alpi - Gramsci	Beatrice Ferraboschi
I.C. Franca Ongaro	Cristina Spada
I.C. Murano Burano	Alessandra Rizzato
I.C. Foscarini	Alessandra Rizzato
I.C. Morosini	Silvia Cecchi
I.C. San Girolamo	Silvia Franzoi
I.C. Dante Alighieri	Silvia Cecchi

Centro Provinciale Istruzione Adulti	Luca Da Zanche

ISTITUTI SUPERIORI	REFERENTE POOL SCUOLA
Convitto Nazionale Foscarini	Alessandra Rizzato
IIS Marco Polo- Liceo artistico	Silvia Franzoi
IIS Benedetti -Tommaseo	Alessandra Rizzato
Polo Tecnico di Venezia	Silvia Cecchi
IIS Algarotti	Alessandra Rizzato
Liceo Artistico Statale Guggenheim	Cristina Spada
IPSEOA Barbarigo	Margherita Furlanetto
IIS Bruno- Franchetti	Margherita Furlanetto
Liceo Statale Stefanini	Margherita Furlanetto
IIS Pacinotti	Margherita Furlanetto
IIS Gritti	Beatrice Ferraboschi
ITIS Zuccante	Cristina Spada
IIS Luzzatti Gramsci	Margherita Furlanetto
Liceo scientifico statale Morin	Luca Da Zanche
Engim Cif	Silvia Franzoi
Istituto Berna	Margherita Furlanetto

CONTATTI POOL SCUOLA

poolscuola@comune.venezia.it

Coordinatrice POOL Scuola:

Francesca Passarini
041 2746679/ 331 2685667

Cristina Spada	348 0919978
Silvia Cecchi	329 2105579
Luca Da Zanche	329 2105586
Angelo Sopelsa	345 9900883
Margherita Furlanetto	329 2105594
Beatrice Ferraboschi	348 6369387
Silvia Franzoi	348 0909859
Alessandra Rizzato	346 6895130

AULSS 3 SERENISSIMA

LA RETE REGIONALE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama" – The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986

La Regione del Veneto, da più di un ventennio e nel corso dei precedenti Piani della Prevenzione, è stata impegnata nella creazione di un modello di diffusione della promozione della salute a scuola.

Con il nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Scolastici Territoriali, si rafforza la volontà di collaborare tra istituzioni per creare ambienti che favoriscano la scelta di comportamenti salutari, implementando i progetti che sono risultati efficaci.

In particolare, con il Programma Scuole che Promuovono Salute si vuole favorire la cultura del benessere, della sicurezza e della legalità all'interno di un sistema educativo che segua una visione integrata e continuativa in tutto il ciclo di istruzione, secondo l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute"

La Rete Regionale di Scuole che promuovono Salute si è creata per sancire la volontà di intraprendere un cammino che sia costante e duraturo nel tempo, identificando in ogni scuola un Referente per la Promozione e l'Educazione della Salute (PES) e adottando nei PTOF un piano di promozione della salute che preveda parte degli interventi proposti all'interno del Documento Regionale delle Pratiche Raccomandate.

Essere una Scuola che promuove Salute è un percorso, quindi, che ogni scuola dovrebbe seguire per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità di successo e di benessere nella vita.

In questa brochure - contrassegnati dal logo regionale sopra riportato- sono inseriti alcuni dei progetti che permettono alle Scuole di intraprendere o mantenere la certificazione di Scuola che Promuove Salute.

Tutti i progetti Regionali si possono trovare al seguente Link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

INDICE

SEZIONE 1

Interventi per tutta la popolazione scolastica

INDICE

SCUOLA PRIMARIA

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Merenda sana a scuola pag. 21

Signor Iodio, Signor Poco Sale … amici per la pelle pag. 23

Dammi il 5 pag. 25

Un km al giorno educational pag. 27

Rete senza fili pag. 29

Con-Tatto Mini pag. 31

Rete ad alta intensità educativa pag. 33

Crescere senza violenza pag. 35

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Diario della salute pag. 41

Smoke free class competition pag. 43

Un km al giorno educational pag. 45

A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri pag. 47

Fuori di Banco pag. 49

OrientaMinori Servizio di prevenzione della dispersione scolastica pag. 51

OLTRE LA SOSTANZA — Formazione per docenti su adolescenti e droghe pag. 53

OLTRE LA SOSTANZA - Incontro di sensibilizzazione per docenti e genitori pag. 55

Con-Tatto Midi pag. 57

Rete ad alta intensità educativa pag. 59

Crescere senza violenza pag. 61

INDICE

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi per tutta la popolazione scolastica

Peer Education Prevenzione comportamenti a rischio negli adolescenti pag. 67
Un Km al giorno educational pag. 69
Smoke free class competition pag. 71
A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri pag. 73
Il secondo tempo di Julian Ross pag. 75
OLTRE LA SOSTANZA — Formazione per docenti su adolescenti e droghe pag. 77
OLTRE LA SOSTANZA - Incontro di sensibilizzazione per docenti e genitori pag. 79
Fuori di Banco pag. 81
OrientaMinori Servizio di prevenzione della dispersione scolastica pag. 83
I Servizi dei Centri per l'Impiego pag. 85
Entrare nel mondo del lavoro pag. 87
Incontriamoci dentro: la scuola incontra il carcere pag. 89
Con-Tatto Super pag. 93
Ferite invisibili e dintorni pag. 97
La tratta degli esseri umani ....un tema da TRATTAre pag. 101
Rete ad alta intensità educativa pag. 103
Progetto Peer for Peer pag. 105
Affettività e sessualità pag. 107

INDICE

SEZIONE 2

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

INDICE

SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Sostegno dei bambini e dei ragazzi nei contesti scolastici e supporto ai contesti stessi pag. 115

- Scheda richiesta di collaborazione pag. 119
- Scheda richiesta di consulenza orientamento pag. 121

Consulenza psicopedagogica rivolta agli insegnanti pag. 123

Consulenza socioeducativa per comprendere le tematiche delle famiglie migranti pag. 125

- Richiesta di consulenza socioeducativa alunni stranieri pag. 127

Consulenza sulle droghe pag. 129

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES pag. 131

- Modello di relazione sulle difficoltà riscontrate in ambito scolastico pag. 134
- Modello di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento (Allegato A2 – Schema-tipo di relazione sulle difficoltà di apprendimento e segnalazione) pag. 137

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Affettività e sessualità pag. 143

INDICE

Allegato 1
Manuale d’uso dell’applicazione web

Modalità di accesso alla piattaforma e di richiesta interventi Pag 145

SEZIONE 1

Interventi per tutta la popolazione scolastica

SCUOLA PRIMARIA

Interventi per tutta la popolazione scolastica



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Distretto del Veneziano

PROGETTO

MERENDA SANA A SCUOLA

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

E' importante supportare, fin dall'infanzia, l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione dall'esposizione ai fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative più frequenti del mondo occidentale. La facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e scarsamente nutrienti, assieme alla riduzione dell'attività motoria incoraggiano spesso i bambini ad acquisire stili di vita scorretti fin dai primi anni.
Il progetto si propone di rafforzare la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione alimentare, in primis i genitori e gli insegnanti.
La merenda del mattino è stata individuata come il possibile punto di incontro e di condivisione tra la scuola e la famiglia. Gli insegnanti, grazie al loro ruolo e competenza educativa, possono operare in sinergia con la famiglia per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

OBIETTIVI GENERALI

L'introduzione della *Merenda Sana* come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI

Alunni delle classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

DESTINATARI

Alunni, docenti e genitori.

L'UOC **Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)** sostiene gli **INSEGNANTI** con percorsi didattici specifici**.**

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Avvio all'inizio dell'anno scolastico e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso degli anni scolastici successivi.

1° ANNO:
Novembre: incontri con gli insegnanti delle classi prime per coordinare le attività. (SIAN)

Novembre/Dicembre: rilevazione (*pre intervento*) delle merende portate a scuola dai bambini. (INSEGNANTI)

Novembre/dicembre: incontri informativi con i genitori e costituzione del gruppo di lavoro "merenda sana" con il compito di estendere il documento esplicativo a tutti i genitori che avranno il compito di promuovere e mantenere attivo il progetto nel corso dell'anno. (INSEGNANTI)

Dicembre/gennaio: incontro formativo per insegnanti e genitori.(SIAN)

Dicembre/Gennaio: inizio della pratica della merenda sana.

Maggio: rilevazione delle merende (*post intervento*) portate a scuola dai bambini ed elaborazione dati. (INSEGNANTI)

Fine anno scolastico: incontro conclusivo e/o relazione sui risultati.
Analisi dei consumi delle merende pre e post intervento. (SIAN/INSEGNANTI)

ANNI SUCCESSIVI:
Ottobre/novembre: incontri con gli insegnanti e i genitori per il consolidamento della pratica della merenda sana.
Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini (monitoraggio)

RECAPITI
U.O.C. SIAN -Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Coordinatore del Progetto: Dott.ssa Stefania Rebuffi, Dietista

Riferimenti:
Dott.ssa Stefania Rebuffi
stefania.rebuffi@aulss3.veneto.it
Tel 041 2608385

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Distretto del Veneziano

PROGETTO

IL SIGNOR IODIO E IL SIGNOR POCO SALE…
AMICI PER LA PELLE….

OBIETTIVI GENERALI

Favorire negli alunni la conoscenza dei cibi ricchi di sale indirizzandoli a scegliere quelli poco salati, dando la preferenza all'utilizzo del sale iodato.
Aumentare la conoscenza sulla tematica della iodoprofilassi negli insegnanti.

BENEFICIARI

Alunni delle classi 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria.

DESTINATARI

Alunni, docenti della Scuola Primaria.

METODOLOGIA

Sviluppo in classe da, parte dell'insegnante, di un percorso sulla conoscenza ed il consumo di alimenti contenenti iodio e sale attraverso un quaderno didattico che verrà fornito ad ogni bambino.

L'UOC **Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)** sostiene gli **INSEGNANTI** con percorsi didattici specifici.

MATERIALI

Materiale informativo per gli insegnanti e quaderno didattico per gli alunni.

VALUTAZIONE

Scheda di valutazione delle conoscenze apprese da somministrare agli alunni alla fine dell'anno scolastico.

RECAPITI
U.O.C. SIAN -Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Coordinatore del Progetto: Dott.ssa Stefania Rebuffi, Dietista

Riferimenti:
Dott.ssa Stefania Rebuffi
stefania.rebuffi@aulss3.veneto.it
Tel 041 2608385

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Distretto del Veneziano

PROGETTO

DAMMI IL 5

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

E' importante supportare l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione dall'esposizione ai fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative più frequenti del mondo occidentale. La facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e scarsamente nutrienti, assieme alla riduzione dell'attività motoria incoraggiano spesso i bambini ad acquisire stili di vita scorretti fin dai primi anni.
Il progetto si propone di promuovere l'apprendimento delle conoscenze basilare per una sana ed equilibrata alimentazione.

Scegliere e sapere "cosa e come mangiare" pone infatti le basi per una buona salute ed è un importante strumento di prevenzione di alcune malattie come l'obesità, il diabete, le malattie cardiovascolari e la carie dentaria.
Il percorso sulla corretta alimentazione (con particolare focus sul consumo quotidiano di frutta e verdura) è stato dedicato agli alunni del primo ciclo delle scuole primarie, in particolare alle classi seconde, integrato, prima con un percorso educativo svolto dai docenti in classe, e rinforzato, poi, con i laboratori.
Attraverso le attività ludiche, i disegni, i racconti, il confronto e i giochi, in un setting dedicato, i bambini ricevono le corrette informazioni che sostengono ed integrano l'attività svolta in classe dai docenti.
Il percorso si divide in due diversi laboratori: uno creativo-sensoriale ed uno scientifico.

OBIETTIVI GENERALI

- acquisire nuove conoscenze;
- sviluppare una buona sensibilità nei confronti delle proprie abitudini alimentari;
- stimolare la messa in atto di comportamenti sani e corretti;
- focalizzare l'attenzione e le azioni quotidiane sullo stretto legame del binomio "buone pratiche e buona salute";
- lavorare sulle capacità di decision making;
- lavorare sulle capacità di avere buone relazioni interpersonali

OBIETTIVI SPECIFICI

Tre sono i focus su cui DAMMI IL 5 pone l'attenzione:

1. Focus: comportamenti sani e corretti

- alimentazione varia ed equilibrata;

- suddivisione della giornata alimentare in 5 pasti;
- introduzione di 8 bicchieri di acqua al giorno, possibilmente del rubinetto;
- consumo di 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, nel rispetto della stagionalità.
-

2. Focus: esprimersi in positivo verso sé stessi

All'interno della cornice interpretativa sulla promozione della salute il bambino riflette e lavora sul concetto di avere cura di sé e di volersi bene come motivazione che guida le scelte alimentari consapevoli e corrette.

3. Focus: incrementare le Life Skills

Il termine di Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. La loro mancanza può causare l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio.

BENEFICIARI

Alunni delle classi della Scuola Primaria.

DESTINATARI

Alunni e docenti.

L'UOC **Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)** sostiene gli **INSEGNANTI** con percorsi didattici specifici e la consegna del materiale necessario per l'allestimento dei laboratori.

RECAPITI

U.O.C. SIAN -Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Coordinatore del Progetto: Dott.ssa Stefania Rebuffi, Dietista

Riferimenti:

Dott.ssa Stefania Rebuffi
stefania.rebuffi@aulss3.veneto.it
Tel 041 2608385

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

UN KM AL GIORNO EDUCATIONAL

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La letteratura scientifica evidenza l'importanza di introdurre alcune attività di movimento, declinate come *active lesson*, ovvero attività fisica durante la lezione, oppure come *active break*, che permettono di realizzare un vero e proprio stacco da essa, in modo da modificare la pratica quotidiana per favorire una disposizione organizzativa e mentale differente rispetto a quanto realizzato in precedenza. Queste pause attive sono da considerarsi come veri e propri strumenti didattici e sono momenti orientati al miglioramento della consapevolezza del corpo e delle percezioni, del proprio livello di attivazione fisiologica e dello stato emotivo.

L'iniziativa consiste nel partecipare a un programma didattico che richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Questo è il periodo che viene monitorato per poter accedere alla premiazione finale, ma l'iniziativa può essere estesa alla durata dell'intero anno scolastico.

Durante questo periodo le classi partecipanti si impegnano a camminare per 1 km per più giorni possibili, durante qualsiasi momento dell'attività curricolare per "modificare" lo stato di attivazione e l'attenzione degli studenti.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi dai 6 ai 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute dei bambini
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

BENEFICIARI

I ragazzi delle classi delle scuole primarie e secondarie di I° e di II° grado

CONTENUTI

Per partecipare all'iniziativa è necessario:

1. Decidere di mantenersi attivi dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno in corso
2. Compilare il modulo di iscrizione digitale (uno per ogni classe).
3. Identificare all'interno degli spazi scolastici un percorso della lunghezza di 1 km accessibile a tutti gli studenti. Per segnalare il percorso si consiglia di utilizzare i cartelli informativi presenti sul sito : "Salute in tutte le politiche" Regione del Veneto alla voce Documenti e Materiali—1 km al giorno.

4. Stampare e appendere in classe il Calendario di Classe dove andranno spuntati tutti i giorni in cui è stato svolto il percorso di 1 km.

5. Per confermare che la classe è attiva, l'insegnante di riferimento dovrà inviare copia del Calendario di Classe, scannerizzato o fotografato, via e-mail entro il giorno 10 di ogni mese all'indirizzo di riferimento che verrà dato al momento dell'iscrizione.

6. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un gadget finale, le classi che invieranno il materiale da loro prodotto, relativo ai benefici e agli effetti dell'attività fisica e del movimento (disegni, video, canzoni, slogan ecc.) parteciperanno alla premiazione finale che in caso di vincita consisterà in materiali sportivi per la scuola.

VALUTAZIONE

Monitoraggi mensili

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO
RETE SENZA FILI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Rete senza fili è un progetto di media education finanziato dal Ministero della sanità. Promuove interventi educativi e laboratoriali volti a prevenire e contrastare le nuove forme di dipendenza da internet basati su azioni che aiutano a sviluppare il senso critico e la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali (social media, videogiochi, internet….) migliorando le capacità e le life skills dei ragazzi attraverso una metodologia attiva e partecipata.

OBIETTIVI

L'intervento ha come obiettivo l'educazione digitale attraverso un modello di intervento socio-educativo e di prevenzione primaria. L'iniziativa cerca di sviluppare capacità e competenze (life skills) dei bambini/e per costruire un corretto rapporto con il digitale.

BENEFICIARI

Gli alunni del 5° anno delle scuole Primarie.

DESTINATARI: insegnanti, studenti

CONTENUTI/METODOLOGIA

Il progetto prevede una serie di attività educative da svolgere in classe condotte dall'insegnante, suddivise in unità didattiche, progettate in modo flessibile e dinamico in un'ottica multidisciplinare che permette di lavorare in rete anche con gli insegnanti non coinvolti direttamente nell'iniziativa. Le attività prevedono l'uso di una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

E' previsto un corso di formazione per gli insegnanti coinvolti ai quali verrà fornito un Kit didattico "Rete senza fili Xcorsi" contenente metodi e strumenti didattici per affrontare in classe i temi legati alle nuove tecnologie. Il Kit didattico è fondato sull'edutainment (intrattenimento educativo) e favorisce l'apprendimento attraverso attività ludiche adatte all'età dello sviluppo.

Per approfondimenti sui contenuti è consultabile il sito **https://Retesenzafili.it**

VERIFICA

E' prevista una verifica in itinere del livello di apprendimento degli studenti e una scheda di valutazione per gli insegnanti.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

Email:

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



COMUNE DI VENEZIA
Servizio Attività Strategiche

PROGETTO CON-TATTO MINI
Educazione alla solidarietà

Il Servizio Attività Strategiche, tra le sue attività, si occupa anche di cittadinanza attiva con il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà attraverso iniziative e campagne di sensibilizzazione. Con il progetto Con-tatto ci si propone in particolare la realizzazione, nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva svolte da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che attuano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio-assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriali.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Mini, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i bambini della scuola primaria al mondo della solidarietà e sviluppare le loro competenze empatiche, attraverso **laboratori didattici e letture animate**.

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria

CONTENUTI

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

1. **La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
2. **Le disabilità**
3. **La conoscenza dell'autismo**
4. **Fenomeni migratori**
5. **Terza e quarta età**
6. **Vecchie e nuove povertà**
7. **Lotta allo spreco**

8. Conflittualità

9. Eventi significativi

10. Il dovere del ricordo

11. Solidarietà e interventi sociali a Venezia

12. Storia locale

13. Sport come scuola di vita

14. Arte come veicolo di conoscenza di sé

15. Educazione allo sviluppo

16. Educazione civica

17. L'associazionismo in ambito sanitario

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e potrà comunque essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Incontro in classe o in uno spazio scolastico individuato. Attività animative ludiche, artistiche, relazionali, con testimonianze coinvolgenti. Intervento di 2 ore scolastiche consecutive.

VERIFICA

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro, Laura Zanna

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità, cittadini.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

I soggetti che partecipano alla rete possono **sottoscrivere un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governance* e/ o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa **https://www.comune.venezia.it/it/**

altaintensita, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it







Comune di Venezia
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

CRESCERE SENZA VIOLENZA

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE, ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI COMUNICAZIONE

PN METRO plus e città medie Sud 2021- 2027 Operazione: VE 4.4.11.1.b
Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità
CUP F79I24001370007 CIG B9B037873F

PREMESSA

Il progetto "Crescere Senza Violenza" è promosso dal Comune di Venezia - Area Coesione Sociale - Settore Servizi alla Persona - Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Questa iniziativa si inserisce all'interno delle recenti direttive ministeriali, con particolare riferimento alla **Nota MIM prot. n. 3466 del 21 novembre 2024**, che ribadisce l'urgenza di dedicare spazi di riflessione e confronto per contrastare la violenza di genere, promuovendo una cultura del rispetto e del consenso fin dai primi gradi di istruzione.

In quest'ottica, il progetto "Crescere Senza Violenza" apre alla possibilità di entrare nei diversi contesti di vita delle persone — a scuola, nella rete dei servizi, nelle associazioni sportive e negli spazi sociali — per favorire un confronto autentico e consapevole.

OBIETTIVO

L'obiettivo è costruire e diffondere insieme pensieri e relazioni basate sul rispetto e sul consenso in un'ottica preventiva e sistemica.

DESTINATARI

Il target del contesto: gli Istituti Comprensivi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attraverso percorsi modulati e adattati alle diverse fasce d'età.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Laboratori per Studenti e Studentesse

L'attività laboratoriale adotta metodologie attive ed esperienziali, predisposte in base alle tappe dello sviluppo. Si prevedono percorsi di 4 ore per ciascuna classe:

- Scuola dell’Infanzia: Educazione alla consapevolezza corporea e al riconoscimento dei propri confini e consenso, basi essenziali per il rispetto di sé e dell'altro/altra.
- Scuola Primaria: Percorsi di Social Emotional Learning (SEL) per il potenziamento dell'empatia e dell'intelligenza emotiva come strumenti di prevenzione.
- Scuola Secondaria di I^ Grado: Utilizzo del teatro sociale e di metodologie interattive per affrontare i temi della Teen Dating Violence, degli stereotipi di genere, promuovendo un’etica delle relazioni anche nello spazio digitale.

2. Percorsi per Insegnanti e Figure Educative
Il progetto non si limita al passaggio di informazioni, ma mira ad attivare una postura riflessiva nelle figure educative. Attraverso incontri di formazione e supervisione metodologica (4 ore per gruppi di 20/25 persone), i docenti vengono supportati nel:

- Riconoscere i segnali precoci di disagio o violenza assistita.
- Gestire le dinamiche di gruppo-classe in ottica inclusiva.
- Decostruire i pregiudizi di genere che influenzano le aspettative educative.

3. Supporto e Coinvolgimento delle Famiglie
Per garantire la sostenibilità del cambiamento, sono previsti workshop tematici rivolti ai genitori (4 ore per gruppi di 20/25 persone) Tali incontri sono finalizzati a:

- Costruire un linguaggio condiviso tra scuola e famiglia sui temi dell'affettività e del rispetto.
- Fornire strumenti per accompagnare i figli nella comprensione del consenso.
- Rafforzare l'alleanza educativa territoriale.

È prevista una metodologia attiva che permetta ai genitori di non sentirsi giudicati, ma ricercatori di nuovi strumenti relazionali che supportino i propri figli e figlie nella ricerca e costruzione di relazioni nutrienti.

METODOLOGIA E CO-PROGETTAZIONE

Ogni intervento è inteso come un processo aperto: la metodologia si basa sulla co-progettazione con l’Istituto, permettendo di adattare i moduli alle specifiche esigenze dei plessi e delle classi interessate, garantendo un'integrazione coerente con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI LABORATORI

Anno scolastico 2026-2027: novembre 2026-maggio 2027

RISULTATI ATTESI

- Fornire ai partecipanti una chiave di lettura aggiornata per riconoscere tempestivamente possibili "campanelli d'allarme" della violenza di genere e della violenza assistita;

- promozione di una consapevolezza diffusa e capillare all'interno della comunità, con l'obiettivo di decostruire stereotipi, pregiudizi e retaggi culturali che alimentano o giustificano la violenza

- **Valorizzazione dell'Istituto Comprensivo scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che hanno permesso la realizzazione del progetto**

  1. pagine web del Comune di Venezia dedicate al progetto CSV

  2. evento pubblico per la valorizzazione dei risultati raggiunti grazie al finanziamento nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, con la partecipazione degli Istituti coinvolti

  3. Patto educativo di comunità libera dalla violenza. Questo, in stretta connessione con la Committenza, potrebbe permettere il riconoscimento pubblico e istituzionale dell'allineamento dei messaggi educativi nei diversi contesti di vita delle bambine e dei bambini in un'ottica di rispetto e consenso in famiglia, a scuola, negli ambienti sportivi

CONTATTI PER APPROFONDIMENTI

Referente: Dott.ssa Claudia Stefani 3929167487
cstefani@laesse.org

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Interventi per tutta la popolazione scolastica



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO
"DIARIO DELLA SALUTE"

PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I PRE-ADOLESCENTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il programma "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" intende favorire lo sviluppo di alcune life-skills emotive (consapevolezza di sè, gestione delle emozioni) e sociali (empatia, comunicazione efficace, capacità di gestire le relazioni interpersonali) degli studenti di età compresa tra i 12 e i 13 anni. Tale programma prevede il coinvolgimento diretto e attivo degli insegnanti nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività curriculare.

Numerose ricerche hanno evidenziato che gli adolescenti che possiedono un buon bagaglio di competenze sociali, cognitive e emotive sono meno coinvolti nei comportamenti a rischio e godono di un maggior benessere psicofisico.

OBIETTIVO

Ridurre i comportamenti dannosi per la salute in questa fascia di età, stimolando il confronto e il dialogo aperto tra preadolescenti e adulti di riferimento.

BENEFICIARI: studenti delle classi seconde - scuola secondaria di I grado

DESTINATARI: insegnanti, studenti

CONTENUTI/METODOLOGIA

Il **programma operativo** "Diario della Salute" prevede le seguenti azioni:

- un corso di formazione di una giornata per insegnanti di scuola secondaria di I grado per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe, previsto per novembre;
- 5 Unità Didattiche interattive gestite in classe dai docenti, unità che mirano a sviluppare le capacità sociali e emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.)

Il materiale didattico:

- ♥ io scelgo per me: è un diario di gruppo che racconta le esperienze e le emozioni di quattro pre-adolescenti alle prese con i cambiamenti e i compiti di sviluppo tipici della fase di vita che stanno vivendo.
- Dalla parte dei genitori. Crescere assieme ai figli: è un diario che racconta le esperienze e le emozioni di una mamma e di un papà alle prese con un figlio pre-adolescente.
- Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti: è un quaderno per l'insegnante contenente una descrizione dettagliata dell'intervento da effettuare in classe durante l'orario scolastico e indicazioni e raccomandazioni su come realizzare le attività previste. Verrà consegnato un manuale per istituto.

Il materiale è fruibile online mediante link https://diariodellasalute.it

VERIFICA

Numero di Istituti e classi coinvolte.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità
Distretto del Veneziano

PROGETTO
SMOKE FREE CLASS COMPETITION

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si tratta di un progetto europeo per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole, attuato in collaborazione con l'EUROPEAN NETWORK ON YOUNG PEOPLE AND TOBACCO e svolto in molti paesi dell'Unione Europea. Il Concorso si prefigge, in primo luogo, di prevenire o ritardare la sperimentazione del fumo di tabacco e i suoi derivati. Secondariamente, di eliminare o ridurre il consumo di sigarette / e - cig / sigarette a tabacco riscaldato, negli studenti che hanno già provato a fumare, impedendo il loro passaggio al fumo abituale. Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e del biennio delle scuole secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre fino al 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan (facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano ad un sorteggio regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall'Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall'alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 10 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l'edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

- Manuale *Liberi di scegliere*

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l'invio delle schede di monitoraggio entro il 10 di ogni mese via e-mail al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso .

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE della SALUE e INTERVENTI DI COMUNITÀ

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti i progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova nel "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche









A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

UN KM AL GIORNO EDUCATIONAL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La letteratura scientifica evidenza l'importanza di introdurre alcune attività di movimento, declinate come *active lesson*, ovvero attività fisica durante la lezione, oppure come *active break*, che permettono di realizzare un vero e proprio stacco da essa, in modo da modificare la pratica quotidiana per favorire una disposizione organizzativa e mentale differente rispetto a quanto realizzato in precedenza. Queste pause attive sono da considerarsi come veri e propri strumenti didattici e sono momenti orientati al miglioramento della consapevolezza del corpo e delle percezioni, del proprio livello di attivazione fisiologica e dello stato emotivo.

L'iniziativa consiste nel partecipare a un programma didattico che richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Questo è il periodo che viene monitorato per poter accedere alla premiazione finale, ma l'iniziativa può essere estesa alla durata dell'intero anno scolastico.

Durante questo periodo le classi partecipanti si impegnano a camminare per 1 km per più giorni possibili, durante qualsiasi momento dell'attività curricolare per "modificare" lo stato di attivazione e l'attenzione degli studenti.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi dai 6 ai 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute dei bambini
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

BENEFICIARI

I ragazzi delle classi delle scuole primarie e secondarie di I° e di II° grado

CONTENUTI

Per partecipare all'iniziativa è necessario:

1. Decidere di mantenersi attivi dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno in corso

2. Compilare il modulo di iscrizione digitale (uno per ogni classe).

3. Identificare all'interno degli spazi scolastici un percorso della lunghezza di 1 km accessibile a tutti gli studenti. Per segnalare il percorso si consiglia di utilizzare i cartelli informativi presenti sul sito : "Salute in tutte le politiche" Regione del Veneto alla voce Documenti e Materiali—1 km al giorno.

4. Stampare e appendere in classe il Calendario di Classe dove andranno spuntati tutti i giorni in cui è stato svolto il percorso di 1 km.

5. Per confermare che la classe è attiva, l'insegnante di riferimento dovrà inviare copia del Calendario di Classe, scannerizzato o fotografato, via e-mail entro il giorno 10 di ogni mese all'indirizzo di riferimento che verrà dato al momento dell'iscrizione.

6. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un gadget finale, le classi che invieranno il materiale da loro prodotto, relativo ai benefici e agli effetti dell'attività fisica e del movimento (disegni, video, canzoni, slogan ecc.) parteciperanno alla premiazione finale che in caso di vincita consisterà in materiali sportivi per la scuola.

VALUTAZIONE

Monitoraggi mensili

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche







A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

A SCUOLA CON IL REACH E IL CLP…
INSIEME PER ESSERE PIÙ SICURI
EDUCATIONAL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto "A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri" è promosso dal Ministero della Salute per diffondere conoscenze e buone pratiche relative alla sicurezza nell'uso delle sostanze chimiche e dei rischi connessi, promuovendo l'uso consapevole dei prodotti chimici, prevenendo le malattie associate all'esposizione indoor e outdoor di sostanze.

Le attività si basano su due Regolamenti europei per la gestione dei prodotti chimici: il regolamento n. 1907/2006 (Regolamento REACH), ed il regolamento n. 1272/2008 (Regolamento CLP).

OBIETTIVI

Il progetto mira a promuovere cambiamenti positivi nella cittadinanza partendo dal coinvolgimento degli studenti e invita alla riflessione sull'uso sicuro delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità al fine di ridurre l'esposizione a sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana, animale e ambientale.

BENEFICIARI

Studenti delle scuole secondarie di I° e di II° grado

DESTINATARI

Insegnanti, studenti

CONTENUTI / METODOLOGIA

Il Progetto prevede un'iniziale formazione regionale per gli insegnanti condotta da esperti del settore, alla quale segue il lavoro in classe con gli studenti.

Il lavoro in classe prevede:

- scelta dell'argomento di interesse (es. inchiostri per tatuaggi, lettura dei pittogrammi delle sostanze chimiche di uso quotidiano, rischi chimici legati al Fast fashion…)
- momenti di preparazione con l'insegnante
- intervento di approfondimento con gli operatori esperti REACH della U.O.S. Salute e Ambiente dell'A. ULSS 3
- stesura di un elaborato da parte degli studenti.

Il materiale didattico è realizzato dal gruppo di lavoro formazione/informazione del Comitato tecnico di coordinamento REACH, in collaborazione con: il Ministero della Transazione Ecologica, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'ISS, l'istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e con il supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

È possibile accedere al materiale didattico sia per gli insegnanti che per gli studenti, dopo aver creato il proprio account sulla piattaforma tramite il link: https://elearningreach.gebsoftware.com/

VALUTAZIONE

E' prevista la produzione di un elaborato finale e un feedback sulla piattaforma e-learning da parte del docente e degli studenti.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

FUORI DI BANCO

Salone dell'offerta formativa

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **salone dell'Offerta formativa *FuoriDiBanco*** nasce dalla volontà di rispondere all'esigenza degli studenti della scuola secondaria di 1° e di 2° grado di conoscere l'offerta formativa del territorio e le opportunità di crescita personale. La manifestazione si propone come spazio aperto per le comunità scolastiche e come luogo d'incontro per studenti, genitori, insegnanti, istituzioni ed operatori dove poter raccontare le proprie esperienze, confrontarsi ed attivare nuovi progetti didattici ed educativi.

La realizzazione del salone *FuoriDiBanco* costituisce un'importante scelta di investimento della Città metropolitana di Venezia, che ne sostiene interamente le spese, e che testimonia il valore che questa Amministrazione attribuisce alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo delle competenze e alla promozione delle eccellenze del nostro territorio, anche attraverso il sostegno all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni.

Le attività promosse nell'ambito del salone *FuoriDiBanco* sono realizzate in collaborazione con i partners della Cabina di regia, costituita da Città metropolitana di Venezia, Comune di Venezia (Servizio Progettazione Educativa e EuropeDirect), Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Veneto Lavoro, Università Ca' Foscari, Università I.U.A.V., ESU di Venezia, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Punto Confindustria S.r.l. - Confindustria Veneto Est Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso, Sestante di Venezia, Ance Venezia Giovani.

Al salone possono accedere come **espositori**, a titolo gratuito, gli Istituti Superiori del territorio metropolitano, i Centri di Formazione Professionale, gli ITS – Istituti tecnici superiori, le Università, vari rappresentanti del mondo del lavoro e le istituzioni coinvolte a vario titolo nei percorsi di istruzione e formazione.

Gli **studenti** in uscita dalla scuola secondaria di 1° e di 2° grado – in transizione tra un ordine scolastico e quello successivo o in ingresso nel mondo del lavoro - possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative o occupazionali del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere.

DESTINATARI

Ragazzi e ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
Ragazzi e ragazze degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado;

MODALITÀ

Per l'edizione 2026, la Città metropolitana di Venezia torna a Forte Marghera per la 17^ edizione del **Salone dell'Offerta formativa Fuori di Banco**, riproponendo alle scuole **l'allestimento di uno spazio espositivo gratuito** dove possano incontrare gli studenti e le famiglie.

L'evento si svolgerà in autunno e avrà una durata complessiva di 6 giorni, secondo il seguente calendario:

- dal **5 al 7 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Espositori: Università, ITS, Accademie, forze dell'ordine e enti formativi

- dal **12 al 14 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

Il sito **www.fuoridibanco.it** sarà complementare all'evento, ospitando il servizio di prenotazione e il calendario unico degli eventi (che raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, degli eventi del Programma Culturale, degli eventi degli espositori quali open day).

Si ricorda inoltre che il sito **www.fuoridibanco.it** si propone come **portale permanente dell'Offerta formativa** del territorio metropolitano di Venezia, attraverso il quale le stesse scuole, possono dare visibilità ai propri contenuti e alle proprie iniziative, non necessariamente correlate al salone autunnale.

CONTENUTI
Il Salone dell'Offerta Formativa prevede:

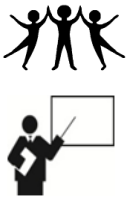
- **Spazio espositori**: salone espositivo in cui gli espositori aderenti (Istituti Superiori del territorio metropolitano, Centri di Formazione Professionale, ITS – Istituti tecnici superiori, Università, ecc.) incontrano gli studenti che possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere;
- **programma Culturale** con eventi in presenza, quali workshop, laboratori, presentazioni, colloqui, proposti dai partners della Cabina di regia;
- **calendario** degli eventi, pubblicato sul sito **www.fuoridibanco.it,** raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, link di eventi del Programma Culturale di FuoriDiBanco2026, eventi degli espositori quali open day delle scuole superiori, università e enti di formazione;

TEMPI

- dal **5 al 7 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Espositori: Università, ITS, Accademie, forze dell'ordine e enti formativi

- dal **12 al 14 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

RIFERIMENTI
Città metropolitana di Venezia
Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale
email: istruzione@cittametropolitana.ve.it
telefono: 0412501815 / 0412501841
www.fuoridibanco.it



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Presentazione di OrientaMinori

Il Servizio di Prevenzione della Dispersione Scolastica

Incontro per Docenti

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

SERVIZIO PROPONENTE

OrientaMinori è il Servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che si verifica quando un ragazzo minorenne non segue regolarmente uno dei percorsi di istruzione, formazione o apprendistato, previsti dalla legge per l'assolvimento del diritto-dovere fino ai 18 anni.

Il Servizio è svolto dai Centri per l'Impiego (CPI) che hanno il compito di presidiare l'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.R.S.) in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di organizzare iniziative di orientamento. I CPI offrono servizi di informazione, consulenza e accompagnamento ai giovani che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o di formazione professionale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione del Servizio ai docenti interessati.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- obbligo scolastico e diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- come e quando si attiva il Servizio OrientaMinori
- attività e compiti del Servizio
- il sistema a supporto delle scelte scolastico-formative (la rete)

OBIETTIVI:

- far conoscere il Servizio alle Scuole
- mettere in rete gli attori preposti alla vigilanza del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e al supporto alle scelte scolastico-professionali

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione del servizio e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia
Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica
tel.: 041 8727067
e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it
www.cliclavoroveneto.it/dispersione-scolastica

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione

OLTRE LA SOSTANZA: comprendere gli adolescenti di oggi

Corso di Formazione per docenti su adolescenti e droghe
In collaborazione con Città metropolitana di Venezia

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolto ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di aggiornamento specifico.

Per l'a.s. 2026-2027 il corso, articolato su due pomeriggi, si svolgerà in presenza dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Le richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno evase in base al raggiungimento del numero minimo di adesioni (15 persone).

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

DESTINATARI

Docenti e dirigenti delle scuole primarie (ultimo ciclo), secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza.

CONTENUTI

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

Il Corso si articola in **due incontri** a cadenza settimanale della durata di **2 ore ciascuno**. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione, sociale, pari opportunità, cultura e sport.

Ogni istituto si farà carico di far raccogliere le adesioni dei propri docenti ed inviarle all'indirizzo mail dedicato.

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione.

SerD, Area Prevenzione (Area di competenza dipartimentale)

Distretto del Veneziano Via Calabria 17 – 30174 Mestre – VE, 1° Paino

Segreteria Telefonica 041/260 8808

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3@veneto.it

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova all'interno del "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione

OLTRE LA SOSTANZA: comprendere gli adolescenti di oggi

Incontro di sensibilizzazione per docenti e genitori

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori e docenti
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. Gli adulti significativi possono svolgere un importante ruolo al fine di rafforzare i fattori di protezione specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto un incontro assembleare in sede scolastica come occasione per genitori e docenti di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

L'INCONTRO SI RIVOLGE AL SOLO PUBBLICO ADULTO!

OBIETTIVI

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare genitori e docenti sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia e della scuola
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede del Ser.D Venezia Terraferma

DESTINATARI

Genitori, Docenti e Dirigenti delle scuole primarie (ultimo ciclo), secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza.

CONTENUTI

Le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico e della famiglia, cenni sugli aspetti legali relativi al consumo, alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore (orario pomeridiano da concordare), sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa.

Si richiede la raccolta di adesione dei partecipanti per valutare la fattibilità (minimo 15 persone).

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione.

SerD, Area Prevenzione (Area di competenza Dipartimentale)

Distretto del Veneziano Via Calabria 17 – 30174 Mestre – VE. 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova all'interno del "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

COMUNE DI VENEZIA

Servizio Attività Strategiche



PROGETTO CON-TATTO MIDI

Educazione alla solidarietà

Il Servizio Attività Strategiche, tra le sue attività, si occupa anche di Cittadinanza Attiva con il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà attraverso iniziative e campagne di sensibilizzazione. Con il Progetto Con-tatto ci si propone in particolare la realizzazione, nelle Scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva svolte da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che attuano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio-assistenziale, sportivo/motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Midi, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado al mondo della solidarietà e sviluppare le loro competenze empatiche, attraverso brevi **percorsi laboratoriali.**

I percorsi potranno essere svolti nelle classi in due momenti: una presentazione di carattere generale ed una attività pratica inerente al tema trattato.

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di primo grado

CONTENUTI

Educazione a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

1. **La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
2. **Le disabilità**
3. **La conoscenza dell'autismo**
4. **Fenomeni migratori**
5. **Terza e quarta età**
6. **Vecchie e nuove povertà**

7. Lotta allo spreco

8. Conflittualità

9. Eventi significativi

10. Il dovere del ricordo

11. Solidarietà e interventi sociali a Venezia

12. Storia locale

13. Sport come scuola di vita

14. Arte come veicolo di conoscenza di sé

15. Educazione allo sviluppo

16. Educazione civica

17. L'associazionismo in ambito sanitario

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e potrà comunque essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA
Incontro in classe o in unospazio scolastico individuato. Attività animative ludiche, artistiche, relazionali, con testimonianze coinvolgenti. Intervento di 3 ore scolastiche anche non consecutive.

VERIFICA
Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO
Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro, Laura Zanna

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità, cittadini.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

I soggetti che partecipano alla rete possono **sottoscrivere un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governance* e/o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa **https://www.comune.venezia.it/it/altaintensita**, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it

Comune di Venezia
Servizio Protezione Sociale e
Centro Antiviolenza







CRESCERE SENZA VIOLENZA

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE, ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI COMUNICAZIONE
PN METRO plus e città medie Sud 2021- 2027 Operazione: VE 4.4.11.1.b
Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità
CUP F79I24001370007 CIG B9B037873F

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per tutti gli alunni

PREMESSA

Il progetto "Crescere Senza Violenza" è promosso dal Comune di Venezia - Area Coesione Sociale - Settore Servizi alla Persona - Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Questa iniziativa si inserisce all'interno delle recenti direttive ministeriali, con particolare riferimento alla **Nota MIM prot. n. 3466 del 21 novembre 2024**, che ribadisce l'urgenza di dedicare spazi di riflessione e confronto per contrastare la violenza di genere, promuovendo una cultura del rispetto e del consenso fin dai primi gradi di istruzione.

In quest'ottica, il progetto "Crescere Senza Violenza**"** apre alla possibilità di entrare nei diversi contesti di vita delle persone — a scuola, nella rete dei servizi, nelle associazioni sportive e negli spazi sociali — per favorire un confronto autentico e consapevole.

OBIETTIVO

L'obiettivo è costruire e diffondere insieme pensieri e relazioni basate sul rispetto e sul consenso in un'ottica preventiva e sistemica.

DESTINATARI

Il target del contesto: gli Istituti Comprensivi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attraverso percorsi modulati e adattati alle diverse fasce d'età.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Laboratori per Studenti e Studentesse

L'attività laboratoriale adotta metodologie attive ed esperienziali, predisposte in base alle tappe dello sviluppo. Si prevedono percorsi di 4 ore per ciascuna classe:

- Scuola dell’Infanzia: Educazione alla consapevolezza corporea e al riconoscimento dei propri confini e consenso, basi essenziali per il rispetto di sé e dell'altro/altra.
- Scuola Primaria: Percorsi di Social Emotional Learning (SEL) per il potenziamento dell'empatia e dell'intelligenza emotiva come strumenti di prevenzione.
- Scuola Secondaria di I^ Grado: Utilizzo del teatro sociale e di metodologie interattive per affrontare i temi della Teen Dating Violence, degli stereotipi di genere, promuovendo un’etica delle relazioni anche nello spazio digitale.

2. Percorsi per Insegnanti e Figure Educative
Il progetto non si limita al passaggio di informazioni, ma mira ad attivare una postura riflessiva nelle figure educative. Attraverso incontri di formazione e supervisione metodologica (4 ore per gruppi di 20/25 persone), i docenti vengono supportati nel:

- Riconoscere i segnali precoci di disagio o violenza assistita.
- Gestire le dinamiche di gruppo-classe in ottica inclusiva.
- Decostruire i pregiudizi di genere che influenzano le aspettative educative.

3. Supporto e Coinvolgimento delle Famiglie
Per garantire la sostenibilità del cambiamento, sono previsti workshop tematici rivolti ai genitori (4 ore per gruppi di 20/25 persone) Tali incontri sono finalizzati a:

- Costruire un linguaggio condiviso tra scuola e famiglia sui temi dell'affettività e del rispetto.
- Fornire strumenti per accompagnare i figli nella comprensione del consenso.
- Rafforzare l'alleanza educativa territoriale.

È prevista una metodologia attiva che permetta ai genitori di non sentirsi giudicati, ma ricercatori di nuovi strumenti relazionali che supportino i propri figli e figlie nella ricerca e costruzione di relazioni nutrienti.

METODOLOGIA E CO-PROGETTAZIONE

Ogni intervento è inteso come un processo aperto: la metodologia si basa sulla co-progettazione con l’Istituto, permettendo di adattare i moduli alle specifiche esigenze dei plessi e delle classi interessate, garantendo un'integrazione coerente con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI LABORATORI

Anno scolastico 2026-2027: novembre 2026-maggio 2027

RISULTATI ATTESI

- Fornire ai partecipanti una chiave di lettura aggiornata per riconoscere tempestivamente possibili "campanelli d'allarme" della violenza di genere e della violenza assistita;

- promozione di una consapevolezza diffusa e capillare all'interno della comunità, con l'obiettivo di decostruire stereotipi, pregiudizi e retaggi culturali che alimentano o giustificano la violenza

- **Valorizzazione dell'Istituto Comprensivo scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che hanno permesso la realizzazione del progetto**

  1. pagine web del Comune di Venezia dedicate al progetto CSV

  2. evento pubblico per la valorizzazione dei risultati raggiunti grazie al finanziamento nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, con la partecipazione degli Istituti coinvolti

  3. Patto educativo di comunità libera dalla violenza. Questo, in stretta connessione con la Committenza, potrebbe permettere il riconoscimento pubblico e istituzionale dell'allineamento dei messaggi educativi nei diversi contesti di vita delle bambine e dei bambini in un'ottica di rispetto e consenso in famiglia, a scuola, negli ambienti sportivi

CONTATTI PER APPROFONDIMENTI

Referente: Dott.ssa Claudia Stefani 3929167487
cstefani@laesse.org

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS | PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027"

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanita' Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PEER EDUCATION
PREVENZIONE COMPORTAMENTI A RISCHIO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'azienda ULSS3 propone alle scuole secondarie di secondo grado un intervento di promozione della salute basato sulla metodologia della Peer Education su una tematica da individuare in accordo tra Referente alla Salute della scuola e Servizio Promozione della Salute, tra quelle proposte:

- prevenzione dell'HIV e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili;
- prevenzione del consumo di tabacco e suoi derivati;
- prevenzione dei comportamenti a rischio alcol correlati;
- prevenzione del Gioco d'azzardo tra gli adolescenti (GAP).

Tale metodo è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia soprattutto in età adolescenziale: stimola e rinforza i cambiamenti di atteggiamento degli adolescenti, facilita l'implementazione di nuove abilità attraverso una comunicazione efficace attuata dai loro stessi compagni, i Peer Educator.

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la consapevolezza e modificare il livello di percezione del rischio da parte degli adolescenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Facilitare l'adozione di comportamenti preventivi attraverso riflessioni e percorsi che permettono di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.
- Analizzare le informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole.
- Saper riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento.

BENEFICIARI

Gli studenti degli Istituti Secondari di II grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Il percorso formativo oltre ai contenuti specifici sull'argomento scelto, prevede cenni sulle dinamiche di gruppo, la gestione del gruppo classe, training all'utilizzo di specifici strumenti animative quali: brainstorming, attività di rompighiaccio, video, role playing, giochi informativi specifici.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Interventi per tutti gli alunni

Il Corso per Peer Educator (gestito da operatori ULSS3 o da operatori del terzo settore incaricati dall'ULSS3) si svolge presso l'Istituto richiedente, in orario curricolare ed extra-curricolare, distribuito in 3 giornate (non necessariamente consecutive) indicativamente con orario dalle 10:00 alle 15:00; eventuali lievi modifiche possono essere concordate tra gli operatori referenti del corso e l'insegnante referente.

Il corso è rivolto ad un numero di circa 20/24 studenti provenienti da classi diverse del quarto anno. Il reclutamento dei peer avviene su base volontaria e gestito dagli operatori.

Completata la formazione i peer educator gestiranno autonomamente (in coppia/tripletta) un intervento di 2 ore nelle classi prime o seconde o terze (a secondo dell'argomento trattato e degli accordi presi con l'insegnante referente). Durante gli interventi nelle classi dei peer educator, gli operatori ULSS che hanno seguito il corso saranno presenti a scuola per consegnare il materiale necessario ai Peer educator e monitorare fuori aula l'andamento del progetto. Gli interventi nelle classi da parte dei Peer Educator dovranno essere concordati con il docente referente e concentrati in periodi brevi (2/3 mattine).

Le ore impiegate nella formazione e nell'intervento in classe possono essere riconosciute dalla scuola come **attività PCTO o come credito formativo** (18/20 ore totali).

VERIFICA

Per alcune tematiche può essere prevista la somministrazione alle classi coinvolte di un breve questionario Pre e Post-test.

ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attivazione degli interventi sarà condizionata da alcune variabili quali la numerosità delle richieste, il periodo di richiesta di svolgimento del progetto, il numero di classi e peer coinvolti.
Verrà data la priorità alle scuole aderenti alla Rete di Scuole che Promuovono Salute.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche









A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

UN KM AL GIORNO EDUCATIONAL

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La letteratura scientifica evidenza l'importanza di introdurre alcune attività di movimento, declinate come *active lesson*, ovvero attività fisica durante la lezione, oppure come *active break*, che permettono di realizzare un vero e proprio stacco da essa, in modo da modificare la pratica quotidiana per favorire una disposizione organizzativa e mentale differente rispetto a quanto realizzato in precedenza. Queste pause attive sono da considerarsi come veri e propri strumenti didattici e sono momenti orientati al miglioramento della consapevolezza del corpo e delle percezioni, del proprio livello di attivazione fisiologica e dello stato emotivo.

L'iniziativa consiste nel partecipare a un programma didattico che richiede di camminare per 1 km almeno una volta al giorno dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Questo è il periodo che viene monitorato per poter accedere alla premiazione finale, ma l'iniziativa può essere estesa alla durata dell'intero anno scolastico.

Durante questo periodo le classi partecipanti si impegnano a camminare per 1 km per più giorni possibili, durante qualsiasi momento dell'attività curricolare per "modificare" lo stato di attivazione e l'attenzione degli studenti.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il movimento degli studenti a scuola
- Ridurre la sedentarietà nei ragazzi dai 6 ai 19 anni
- Stimolare l'apprendimento e la salute dei bambini
- Migliorare il clima e le motivazioni della classe

BENEFICIARI

I ragazzi delle classi delle scuole primarie e secondarie di I° e di II° grado

CONTENUTI

Per partecipare all'iniziativa è necessario:

1. Decidere di mantenersi attivi dal 1 novembre al 30 aprile dell'anno in corso
2. Compilare il modulo di iscrizione digitale (uno per ogni classe).
3. Identificare all'interno degli spazi scolastici un percorso della lunghezza di 1 km accessibile a tutti gli studenti. Per segnalare il percorso si consiglia di utilizzare i cartelli informativi presenti sul sito : "Salute in tutte le politiche" Regione del Veneto alla voce Documenti e Materiali—1 km al giorno.
4. Stampare e appendere in classe il Calendario di Classe dove andranno spuntati tutti i giorni in cui è stato svolto il percorso di 1 km.

5. Per confermare che la classe è attiva, l'insegnante di riferimento dovrà inviare copia del Calendario di Classe, scannerizzato o fotografato, via e-mail entro il giorno 10 di ogni mese all'indirizzo di riferimento che verrà dato al momento dell'iscrizione
6. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un gadget finale, le classi che invieranno il materiale da loro prodotto, relativo ai benefici e agli effetti dell'attività fisica e del movimento (disegni, video, canzoni, slogan ecc.) parteciparenno alla premiazione finale che in caso di vincita consisterà in materiali sportivi per la scuola.

VALUTAZIONE

Monitoraggi mensili

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità
Distretto del Veneziano

SMOKE FREE CLASS COMPETITION

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Si tratta di un progetto europeo per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole, attuato in collaborazione con l'EUROPEAN NETWORK ON YOUNG PEOPLE AND TOBACCO e svolto in molti paesi dell'Unione Europea. Il Concorso si prefigge, in primo luogo, di prevenire o ritardare la sperimentazione del fumo di tabacco e, secondariamente, di eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli studenti che hanno già provato a fumare, impedendo il loro passaggio al fumo abituale. Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e del biennio delle scuole secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre fino al 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan (facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano ad un sorteggio regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall'Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall'alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 10 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l'edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

- Manuale *Liberi di scegliere*

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l'invio delle schede di monitoraggio entro il 10 di ogni mese via e-mail al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso .

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE della SALUE e INTERVENTI DI COMUNITÀ

Tel. 041 5133363

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti i progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova nel "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche







A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

A SCUOLA CON IL REACH E IL CLP…
INSIEME PER ESSERE PIÙ SICURI
EDUCATIONAL

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto "A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri" è promosso dal Ministero della Salute per diffondere conoscenze e buone pratiche relative alla sicurezza nell'uso delle sostanze chimiche e dei rischi connessi, promuovendo l'uso consapevole dei prodotti chimici, prevenendo le malattie associate all'esposizione indoor e outdoor di sostanze.

Le attività si basano su due Regolamenti europei per la gestione dei prodotti chimici: il regolamento n. 1907/2006 (Regolamento REACH), ed il regolamento n. 1272/2008 (Regolamento CLP).

OBIETTIVI

Il progetto mira a promuovere cambiamenti positivi nella cittadinanza partendo dal coinvolgimento degli studenti e invita alla riflessione sull'uso sicuro delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità al fine di ridurre l'esposizione a sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana, animale e ambientale.

BENEFICIARI

Studenti delle scuole secondarie di I° e di II° grado

DESTINATARI

Insegnanti, studenti

CONTENUTI / METODOLOGIA

Il Progetto prevede un'iniziale formazione regionale per gli insegnanti condotta da esperti del settore, alla quale segue il lavoro in classe con gli studenti.

Il lavoro in classe prevede:

- scelta dell'argomento di interesse (es. inchiostri per tatuaggi, lettura dei pittogrammi delle sostanze chimiche di uso quotidiano, rischi chimici legati al Fast fashion…)
- momenti di preparazione con l'insegnante
- intervento di approfondimento con gli operatori esperti REACH della U.O.S. Salute e Ambiente dell'A. ULSS 3
- stesura di un elaborato da parte degli studenti.

Il materiale didattico è realizzato dal gruppo di lavoro formazione/informazione del Comitato tecnico di coordinamento REACH, in collaborazione con: il Ministero della Transazione Ecologica, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'ISS, l'istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e con il supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

È possibile accedere al materiale didattico sia per gli insegnanti che per gli studenti, dopo aver creato il proprio account sulla piattaforma tramite il link: https://elearningreach.gebsoftware.com/

VALUTAZIONE

E' prevista la produzione di un elaborato finale e un feedback sulla piattaforma e-learning da parte del docente e degli studenti.

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.S. Promozione della Salute e Interventi di Comunità

PROGETTO

IL SECONDO TEMPO DI JULIAN ROSS

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il cortometraggio "Il secondo tempo di Julian Ross" è uscito in occasione della mostra del cinema di Venezia del 2022, è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Medicina dello Sport dell'A. ULSS 2 Marca Trevigiana.

Rappresenta un modo innovativo per far riflettere e parlare ai ragazzi delle life skills che servono nella vita per superare le difficoltà. I temi trattati dal film riguardano l'inclusione e l'antifragilità. Nel cortometraggio viene raccontata la storia di Luca, giovane calciatore, costretto a rinunciare alla carriera agonistica e ai suoi sogni sportivi a causa di una patologia cardiaca. Grazie al suo allenatore riesce ad accettare la nuova difficile condizione e a ritrovare il sorriso.

OBIETTIVI

- Rafforzare le life skills;
- Aumentare la consapevolezza sui propri vissuti e aiutare l'elaborazione dei momenti più faticosi;
- Favorire la comprensione di fattori esterni, fuori del nostro controllo, che a volte intervengono e che determinano il nostro stato di benessere;
- Sviluppare la capacità di riconoscere le emozioni e identificare le situazioni che le suscitano;
- Promuovere la capacità di discriminare e riconoscere le emozioni altrui.

DESTINATARI

Studenti delle scuole secondarie di II° grado

CONTENUTI / METODOLOGIA

L'attività in classe può essere svolta da tutti i docenti.

Il kit didattico può essere richiesto alla UOS Promozione della Salute e Interventi di Comunità e comprende:

- Il cortometraggio "Il secondo tempo di Julian Ross";
- Scheda didattica per il docente per impostare l'attività didattica in classe.

VALUTAZIONE

Rendicontazione finale per le Scuole che Promuovono Salute

Documentazioni

- Approfondimento su *Antifragilità*:
  https://www.regione.veneto.it/documents/10793/10759095/Nuove+competenze_Eclectica.pdf/5be1741c-96b5-4f14-92a7-1e8334f50b77

RECAPITI

U.O.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E INTERVENTI DI COMUNITA'

Email: *promozione.salute@aulss3.veneto.it*

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione

OLTRE LA SOSTANZA: comprendere gli adolescenti di oggi

Corso di Formazione per docenti su adolescenti e droghe
In collaborazione con Città metropolitana di Venezia

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolto ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di aggiornamento specifico.

Per l'a.s. 2026-2027 il corso, articolato su due pomeriggi, si svolgerà in presenza dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Le richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno evase in base al raggiungimento del numero minimo di adesioni (15 persone).

OBIETTIVI

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

DESTINATARI

Docenti e dirigenti delle scuole primarie (ultimo ciclo), secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza.

CONTENUTI

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

Il Corso si articola in **due incontri** a cadenza settimanale della durata di **2 ore ciascuno**. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione, sociale, pari opportunità, cultura e sport.

Ogni istituto si farà carico di far raccogliere le adesioni dei propri docenti ed inviarle all'indirizzo mail dedicato.

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione.

SerD, Area Prevenzione (Area di competenza dipartimentale)

Distretto del Veneziano Via Calabria 17 – 30174 Mestre – VE, 1° Paino

Segreteria Telefonica 041/260 8808

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3@veneto.it

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova all'interno del "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima



Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione

OLTRE LA SOSTANZA: comprendere gli adolescenti di oggi

Incontro di sensibilizzazione per docenti e genitori

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori e docenti
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. Gli adulti significativi possono svolgere un importante ruolo al fine di rafforzare i fattori di protezione specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto un incontro assembleare in sede scolastica come occasione per genitori e docenti di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

L'INCONTRO SI RIVOLGE AL SOLO PUBBLICO ADULTO!

OBIETTIVI

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare genitori e docenti sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia e della scuola
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede del Ser.D Venezia Terraferma

DESTINATARI

Genitori, Docenti e Dirigenti delle scuole primarie (ultimo ciclo), secondarie di 1° e 2° grado e dei CFP del territorio di competenza.

CONTENUTI

Le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico e della famiglia, cenni sugli aspetti legali relativi al consumo, alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

METODOLOGIA

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore (orario pomeridiano da concordare), sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa.

Si richiede la raccolta di adesione dei partecipanti per valutare la fattibilità (minimo 15 persone).

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione.

SerD, Area Prevenzione (Area di competenza Dipartimentale)

Distretto del Veneziano Via Calabria 17 – 30174 Mestre – VE. 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova all'interno del "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

FUORI DI BANCO

Salone dell'offerta formativa

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **salone dell'Offerta formativa *FuoriDiBanco*** nasce dalla volontà di rispondere all'esigenza degli studenti della scuola secondaria di 1° e di 2° grado di conoscere l'offerta formativa del territorio e le opportunità di crescita personale. La manifestazione si propone come spazio aperto per le comunità scolastiche e come luogo d'incontro per studenti, genitori, insegnanti, istituzioni ed operatori dove poter raccontare le proprie esperienze, confrontarsi ed attivare nuovi progetti didattici ed educativi.

La realizzazione del salone *FuoriDiBanco* costituisce un'importante scelta di investimento della Città metropolitana di Venezia, che ne sostiene interamente le spese, e che testimonia il valore che questa Amministrazione attribuisce alla valorizzazione del capitale umano, allo sviluppo delle competenze e alla promozione delle eccellenze del nostro territorio, anche attraverso il sostegno all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni.

Le attività promosse nell'ambito del salone *FuoriDiBanco* sono realizzate in collaborazione con i partners della Cabina di regia, costituita da Città metropolitana di Venezia, Comune di Venezia (Servizio Progettazione Educativa e EuropeDirect), Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Veneto Lavoro, Università Ca' Foscari, Università I.U.A.V., ESU di Venezia, Camera Servizi S.r.l. - Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Punto Confindustria S.r.l. - Confindustria Veneto Est Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso, Sestante di Venezia, Ance Venezia Giovani.

Al salone possono accedere come **espositori**, a titolo gratuito, gli Istituti Superiori del territorio metropolitano, i Centri di Formazione Professionale, gli ITS – Istituti tecnici superiori, le Università, vari rappresentanti del mondo del lavoro e le istituzioni coinvolte a vario titolo nei percorsi di istruzione e formazione.

Gli **studenti** in uscita dalla scuola secondaria di 1° e di 2° grado – in transizione tra un ordine scolastico e quello successivo o in ingresso nel mondo del lavoro - possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative o occupazionali del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere.

DESTINATARI

Ragazzi e ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
Ragazzi e ragazze degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado;

MODALITÀ

Per l'edizione 2026, la Città metropolitana di Venezia torna a Forte Marghera per la 17^ edizione del **Salone dell'Offerta formativa Fuori di Banco**, riproponendo alle scuole **l'allestimento di uno spazio espositivo gratuito** dove possano incontrare gli studenti e famiglie.

L'evento si svolgerà in autunno e avrà una durata complessiva di 6 giorni, secondo il seguente calendario:

- dal **5 al 7 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Espositori: Università, ITS, Accademie, forze dell'ordine e enti formativi

- dal **12 al 14 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

Il sito **www.fuoridibanco.it** sarà complementare all'evento, ospitando il servizio di prenotazione e il calendario unico degli eventi (che raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, degli eventi del Programma Culturale, degli eventi degli espositori quali open day).

Si ricorda inoltre che il sito **www.fuoridibanco.it** si propone come **portale permanente dell'Offerta formativa** del territorio metropolitano di Venezia, attraverso il quale le stesse scuole, possono dare visibilità ai propri contenuti e alle proprie iniziative, non necessariamente correlate al salone autunnale.

CONTENUTI
Il Salone dell'Offerta Formativa prevede:

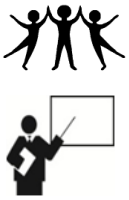
- **Spazio espositori**: salone espositivo in cui gli espositori aderenti (Istituti Superiori del territorio metropolitano, Centri di Formazione Professionale, ITS – Istituti tecnici superiori, Università, ecc.) incontrano gli studenti che possono trovare, raccolte in un unico contesto, gratuito e facilmente accessibile, tutte le informazioni sulle opportunità formative del nostro territorio, nonché laboratori e strumenti per orientarsi nella delicata scelta del percorso da intraprendere;
- **programma Culturale** con eventi in presenza, quali workshop, laboratori, presentazioni, colloqui, proposti dai partners della Cabina di regia;
- **calendario** degli eventi, pubblicato sul sito **www.fuoridibanco.it,** raccoglie date, orari, modalità di partecipazione e prenotazione, link di eventi del Programma Culturale di FuoriDiBanco2026, eventi degli espositori quali open day delle scuole superiori, università e enti di formazione;

TEMPI

- dal **5 al 7 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado. Espositori: Università, ITS, Accademie, forze dell'ordine e enti formativi

- dal **12 al 14 novembre** per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Espositori: scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale

RIFERIMENTI
Città metropolitana di Venezia
Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale
email: istruzione@cittametropolitana.ve.it
telefono: 0412501815 / 0412501841
www.fuoridibanco.it



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Presentazione di OrientaMinori

Il Servizio di Prevenzione della Dispersione Scolastica

Incontro per Docenti

SERVIZIO PROPONENTE

OrientaMinori è il Servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che si verifica quando un ragazzo minorenne non segue regolarmente uno dei percorsi di istruzione, formazione o apprendistato, previsti dalla legge per l'assolvimento del diritto-dovere fino ai 18 anni.

Il Servizio è svolto dai Centri per l'Impiego (CPI) che hanno il compito di presidiare l'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.R.S.) in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di organizzare iniziative di orientamento. I CPI offrono servizi di informazione, consulenza e accompagnamento ai giovani che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o di formazione professionale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione del Servizio ai docenti interessati.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- obbligo scolastico e diritto dovere all'istruzione e alla formazione
- come e quando si attiva il Servizio OrientaMinori
- attività e compiti del Servizio
- il sistema a supporto delle scelte scolastico-formative (la rete)

OBIETTIVI:

- far conoscere il Servizio alle Scuole
- mettere in rete gli attori preposti alla vigilanza del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e al supporto alle scelte scolastico-professionali

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

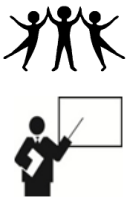
METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione del servizio e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia
Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica
tel.: 041 8727067
e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it
www.cliclavoroveneto.it/dispersione-scolastica



Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

I Servizi dei Centri per l'Impiego

a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita

Incontro per Docenti

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio Specialistico Orientamento è un servizio dei Centri per l'Impiego che supporta inoccupati e disoccupati nella ricerca attiva di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione dei servizi e delle opportunità promossi dai Centri per l'Impiego a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita dal sistema scolastico-professionale.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- i Centri per l'Impiego
- il sistema dei servizi per l'impiego della Regione Veneto
- i servizi e le opportunità per gli studenti in uscita
- le politiche attive per under 30 (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro)
- la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro e il Patto di Servizio Personalizzato
- IDO – incontro Domanda Offerta di lavoro
- i portali di cliclavoroveneto e Veneto Lavoro

OBIETTIVO:

- far conoscere i servizi erogati e le opportunità promosse dai Centri per l'impiego a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita

DESTINATARI

Docenti delle Scuole Secondarie di 2° grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione dei servizi e delle opportunità e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia
Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica
tel.: 041 8727067
e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it

Veneto Lavoro

Ambito di Venezia

Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica

Entrare nel mondo del lavoro

cosa fare, come prepararsi, a chi rivolgersi

Incontro per classi di studenti in uscita

SERVIZIO PROPONENTE

Il Servizio Specialistico Orientamento è un servizio dei Centri per l'Impiego che supporta inoccupati e disoccupati nella ricerca attiva di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Presentazione dei servizi e delle opportunità a supporto dell'inserimento lavorativo degli studenti in uscita dal sistema scolastico-professionale.

Tematiche oggetto dell'incontro:

- la ricerca attiva di lavoro
- i "luoghi" della ricerca
- il progetto professionale
- i Centri per l'Impiego
- il sistema dei servizi per l'impiego della Regione Veneto
- i servizi e le opportunità per gli studenti in uscita
- le politiche attive per under 30 (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro)
- il portale di cliclavoroveneto

OBIETTIVO:

- supportare gli studenti in uscita nel primo inserimento nel mondo del lavoro
- informare gli studenti sui servizi erogati e sulle opportunità promosse dai Centri per l'impiego a supporto dell'inserimento lavorativo
- stimolare un approccio attivo e mirato alla ricerca di lavoro

DESTINATARI

Studenti di classe 5^ delle Scuole Secondarie di 2° grado e di classe 3^ e 4^ delle Scuole di Formazione Professionale.

METODOLOGIA

L'incontro può essere svolto in presenza o a distanza, prevede una parte frontale di descrizione dei servizi e delle opportunità e una parte dedicata all'interazione, alle domande e all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche.

N.B. Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, l'intervento potrebbe essere realizzato per un numero limitato di Istituti.

Per informazioni:

Veneto Lavoro—Ambito di Venezia
Servizio Specialistico Orientamento e Dispersione Scolastica
tel.: 041 8727067
e-mail: orientamento.venezia@venetolavoro.it

Comune di Venezia







AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Adulti e Famiglie

"INCONTRIAMOCI DENTRO"

La scuola incontra il carcere

PREMESSA

Questo progetto vuole affrontare il tema della legalità e dei reati e carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le principali finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione e prevenzione.

Sempre più spesso al Comune di Venezia vengono richiesti interventi di prevenzione del disagio e della devianza giovanile, sia nelle scuole che con i singoli minori. A tal fine si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle scuole, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla *prevenzione della devianza* giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Parlare di carcere non è semplice, tutti pensano di conoscerlo ma le rappresentazioni o le opinioni sono spesso impregnate di stereotipi provenienti dal mondo cinematografico o giornalistico. Paure, pregiudizi, cattiva informazione sono gli ingredienti di un tema difficile da affrontare, ma che apre la possibilità di riflettere sul significato di legalità, punizione, trasgressione e rispetto.

Entrare in contatto con giovani che hanno commesso dei reati e di conseguenza subito una condanna, potrebbe offrire agli studenti l'occasione di riflettere sul rapporto causa effetto dei comportamenti devianti e sull'importanza dell'assunzione di responsabilità nelle azioni quotidiane.

Spesso i giovani commettono azioni devianti sentendosi invulnerabili, non considerando le possibili conseguenze sugli altri o su se stessi, perché incapaci di dare il giusto valore ai loro agiti.

Attraverso il racconto, la lettura di lettere di detenuti o la visione di film, ci si pone l'obiettivo di far comprendere che a volte la distanza che separa la realtà quotidiana da quella carceraria non è poi così grande.

La scuola gioca un ruolo importante nella formazione e nell'educazione dei giovani rispetto ai concetti di legalità, di promozione e tutela dei diritti, ed empowerment di tutti i cittadini.

La scuola, quindi, non intesa come mero trasmettitore di informazioni, ma come comunità di ricerca che si interroga sugli aspetti sociali, culturali, etici e politici dei fenomeni sociali del nostro tempo e permette la costruzione di un sapere.

"Incontriamoci Dentro", non solo dentro alle mura, ma dentro alle varie sfaccettature del carcere, dentro ai volti, le parole, i significati, le storie, le emozioni e i contenuti, nel tentativo di non soffermarsi solo su ciò che si immagina o si pensa di sapere. E' un viaggio alla scoperta del concetto di "complessità" interna ed esterna alle istituzioni, alle persone e alla società.

FINALITA'

Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria.

OBIETTIVI

- Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali
- Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno
- Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione
- Fornire strumenti di analisi critica su tematiche quali il sovraffollamento, la legalità e la pena anche analizzando articoli della Costituzione Italiana
- Stimolare la riflessione sul tema del reinserimento sociale dei detenuti

METODOLOGIA

Ciascun incontro sarà condotto come un "*laboratorio di idee*", dove i contenuti non verranno imposti dall'alto, ma ricercati ed elaborati partendo dalle idee e domande degli studenti, prevedendo anche momenti di ricerca autonoma.
I partecipanti avranno un ruolo propositivo e attivo in ciascun incontro, in quanto protagonisti del percorso che dovrà rispondere alle loro curiosità e bisogni.

La metodologia prevede:
- Incontri di co-progettazione e di coordinamento con il corpo insegnanti
- Incontri frontali con il gruppo classe
- Incontri con Associazioni o esperti
- Possibile accesso negli Istituti Penitenziari del territorio

STRUMENTI e TECNICHE

> Tecniche animative quali: brainstorming, role-playng, collage (anche in streaming)

> Presentazione, discussione e rielaborazione di *Storie di Vita*

> Materiale video

> Materiali informativi di divulgazione

> Stage formativi

TEMPI

Anno scolastico: 2026-2027

Cadenza degli incontri per classe: 4/5 incontri con cadenza settimanale in aula e 1 incontro in plenaria con la partecipazione dell'Associazione Granello di Senape – Redazione di Ristretti Orizzonti per l'incontro con i detenuti. Possibile accesso agli Istituti Penitenziari del Territorio.

DESTINATARI

Studenti delle classi terze, quarte e quinte e / o gruppi di studio autogestiti

RISORSE

- Equipe multi-professionale che opera nel Servizio Promozione Inclusione Sociale – UOC Ufficio Interventi in Ambito Penitenziario composta da psicologi, educatori professionali e assistenti sociali. Due operatori dell'equipe condurranno gli interventi in classe;
- Personale docente che per competenza curricolare o per interesse personale si renda disponibile a collaborare, con modi e tempi da concordare, alla realizzazione del progetto;
- Partecipazioni di esperti come testimoni diretti (Associazione Granello di Senape PD— Ristretti Orizzonti).

ATTIVITA'

Le attività saranno concordate con ciascun istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

Il percorso generalmente prevede 4/5 incontri di due ore compresa una plenaria con la partecipazione di detenuti ed ex-detenuti.

Interessante potrebbe essere l'approfondimento di alcune tematiche anche durante le ore curriculari degli insegnanti, attraverso testi di letteratura o filosofia del programma scolastico.

Il progetto prevede:

> Incontri in classe con gli operatori del Comune di Venezia che affronteranno le seguenti tematiche attraverso tecniche di lavoro di gruppo, lettura, visione filmati, studio e analisi di testi.
  - Immaginario del carcere: analisi dei pregiudizi
  - La libertà e la legalità
  - La trasgressione
  - I comportamenti a rischio
  - Riflessioni sui reati e le pene
  - Ruolo istituzionale del carcere
  - Sicurezza
  - Le figure professionali che lavorano in carcere
  - Il reinserimento

> Incontri nelle scuole o streaming con detenuti / familiari / vittime — Redazione di "Ristretti Orizzonti"

> Incontro sul tema del consumo delle sostanze (alcool – droghe) analizzando quali sono i rischi legali e per la salute, e quali possono essere i comportamenti da adottare per tutelarsi.

COSTI

I costi relativi al personale in servizio presso Servizio Adulti e Famiglie sono a completo carico del Comune di Venezia – Servizio Adulti e Famiglie

CONTATTI

Per informazioni:

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Adulti e Famiglie

Responsabile Progetto

Federica Penzo

Tel: 0412747855 - 3669308745

e-mail: areapenitenziaria@comune.venezia.it - federica.penzo@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizio Attività Strategiche

PROGETTO CON-TATTO SUPER

PERCORSI DI EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il Servizio Attività Strategiche, tra le sue attività, si occupa anche di cittadinanza attiva con il mandato di fornire supporto e sostegno alle iniziative delle Organizzazioni no profit del territorio. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà attraverso iniziative e campagne di sensibilizzazione. Con il progetto Con-tatto ci si propone in particolare la realizzazione, nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio, di attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva svolte da Enti o Organizzazioni del Terzo Settore operanti nel territorio del Comune di Venezia, che attuano azioni finalizzate a migliorare la coesione sociale in ambito: socio-assistenziale, sportivo/ motorio, socio-educativo, educativo didattico e di animazione territoriale. L'intento è di avvicinare gli studenti al mondo dell'attivismo e del volontariato.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Con-tatto Super, nello specifico, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori del territorio al mondo del volontariato, della solidarietà e dell'assunzione di responsabilità, mettendo in contatto gli studenti con le associazioni e le strutture di solidarietà presenti nel territorio, per sensibilizzarli su temi sociali e di impegno civico come la disabilità, la vecchiaia, la legalità, la povertà, l'interculturalità, le migrazioni, gli avvenimenti storici del nostro paese, l'arte come veicolo di conoscenza di sé etc. Nello stesso tempo, ai più motivati, propone attività concrete di volontariato in cui sperimentarsi.

OBIETTIVI

- Diffondere la cultura della solidarietà tra i giovani
- Costruire percorsi di conoscenza dei giovani della rete sociale e solidale cittadina, dei servizi pubblici e del no profit che la costituiscono …
- Sviluppare uno spirito critico riguardo alle vicende ed agli argomenti trattati, attraverso approfondimenti e ricerche multidisciplinari.
- Offrire agli studenti la possibilità di sperimentarsi in attività concrete di volontariato e di cittadinanza attiva

DESTINATARI

- Studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Organizzazioni di volontariato e no profit, strutture della solidarietà del territorio. Le strutture e le organizzazioni no profit da coinvolgere vengono individuate a seconda del tema che si andrà a trattare.

CONTENUTI

Approfondimenti su tematiche legate alla cittadinanza attiva, al mondo del volontariato, a vicende storiche che pongono l'uomo di fronte a scelte etiche consapevoli, con uno sguardo sempre attento ai problemi della società civile.

Gli ambiti tematici in cui vengono sviluppate le attività sono molteplici, a titolo di esempio:

1. **La tutela dei minori in Italia e nel mondo**
2. **Le disabilità**
3. **La conoscenza dell'autismo**
4. **Fenomeni migratori**
5. **Terza e quarta età**
6. **Vecchie e nuove povertà**
7. **Lotta allo spreco**
8. **Conflittualità**
9. **Eventi significativi**
10. **Il dovere del ricordo**
11. **Solidarietà e interventi sociali a Venezia**
12. **Storia locale**
13. **Sport come scuola di vita**
14. **Arte come veicolo di conoscenza di sé**
15. **Educazione allo sviluppo**
16. **Educazione civica**
17. **L'associazionismo in ambito sanitario**

La lista dettagliata delle attività disponibili sarà inviata alle scuole e potrà, comunque, essere richiesta a con-tatto@comune.venezia.it ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Incontri in classe e di conoscenza del territorio. Attività animative ludiche, artistiche, relazionali, con testimonianze coinvolgenti. Intervento di 8 ore complessive.

Incontri organizzati in tre step:

1. approfondimento in classe sul tema prescelto, con la presenza di esperti e testimoni;
2. Uscita dalla scuola denominata "Giro Solidale": in quest'occasione, la classe, sempre in orario scolastico, viene accompagnata a visitare alcune strutture di solidarietà del territorio e luoghi significativi della città (Ceod, Case di Riposo, Mense dei poveri, negozi equo e solidali, beni confiscati alla mafia …);
3. Incontro di rielaborazione dell'esperienza vissuta.

VERIFICA

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori del Progetto Con-tatto, sia con gli insegnanti, sia con gli operatori delle strutture che andiamo a visitare e delle associazioni che accolgono i volontari.

CHI SVOLGERA' L'INTERVENTO

Gli interventi sono svolti dagli operatori e volontari delle organizzazioni del terzo settore assegnatarie e alla presenza, quando possibile, di un operatore del Servizio.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Equipe del progetto Con-tatto del Comune di Venezia:

Francesca Lombardi, Loris Trevisiol, Uberto Massaro, Laura Zanna

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva,
Via Brenta Vecchia 41, Mestre — Venezia

Telefono: 041 2744109 — 4108 — 4116

e-mail: con-tatto@comune.venezia.it







Comune di Venezia
Servizio Protezione Sociale e
Centro Antiviolenza

"Ferite invisibili e dintorni"

Anno Scolastico 2026/2027

Progetto di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere con focus su:
- come riconoscere il fenomeno: disparità, discriminazioni e violenza contro le donne
- come costruire relazioni sane e nutrienti basate sul consenso

IL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA

Nasce all'interno del Centro Donna nel 1994:

- assicura ad ogni donna un percorso personalizzato di protezione e sostegno, strutturato e definito con lei nel rispetto dei suoi tempi e della sua autodeterminazione. Utilizza la metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne attraverso l'approccio intersezionale;
- interviene sulle dinamiche strutturali da cui origina la violenza maschile, promuovendo un cambiamento culturale;
- lavora in rete con i Servizi e le Istituzioni del territorio per il contrasto della violenza di genere;
- realizza percorsi di sensibilizzazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio veneziano attraverso il progetto "Ferite Invisibili e Dintorni" avviato nel 2009.

LA VIOLENZA DI GENERE

La violenza di genere è un fenomeno di matrice culturale, pertanto il contesto scolastico è uno dei luoghi maggiormente strategici per promuovere un reale cambiamento di paradigma e una cultura fondata sul rispetto, sul consenso e sulla valorizzazione delle differenze all'interno delle relazioni.

Il Centro Antiviolenza privilegia la modalità del dialogo e della condivisione di riflessioni con ragazz3, attraverso la promozione di percorsi di sensibilizzazione con adolescent3 e insegnant3 sui temi della violenza nei confronti delle donne, sulla consapevolezza dei ruoli maschile/femminile, sui meccanismi con cui vengono costruiti e sull'attenzione al rispetto e al consenso tra le persone e tra i generi.
Gli interventi con le scuole sono proposti anche in coerenza e in ottemperanza di quanto previsto da:

- il "Piano Strategico Nazionale sulla Violenza Maschile contro le Donne 2020-2023", promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- il Protocollo d'Intesa fra MIUR e DPO del 2009, che ha istituito la "Settimana contro la Violenza" per tutte le scuole.

MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO/PROGETTO CON LE SCUOLE

In questi anni di attività nelle scuole a contatto diretto con student3 si è reso evidente che il lavoro svolto non è più solo di prevenzione, ma molto spesso ci **si confronta con situazioni in cui la violenza fa parte delle storie che ci vengono riportate. Si rende quindi ancora più necessario un approfondimento sulla consapevolezza dei meccanismi di adesione a stereotipi e dei ruoli di genere e sulla promozione del rispetto e del consenso tra i generi** (cfr art. 14 Convenzione di Istanbul). L'educazione esercita una grande influenza sulla percezione che le adolescenti e gli adolescenti hanno di sé e delle loro relazioni tra pari.
Riprodurre gli stereotipi di genere significa limitare lo sviluppo di talenti, e opportunità. È per questo che la Convenzione di Istanbul cerca di promuovere, nel settore dell'educazione, valori di parità di genere, rispetto reciproco nelle relazioni interpersonali, ruoli di genere non stereotipati, il diritto all'integrità personale e la necessità di costruire relazioni sane basate sul consenso. Insegnare fin da piccol3 tali valori, aiuta a diventare cittadin3 rispettos3 e consapevol3.

OBIETTIVI

- Offrire occasioni per sviluppare consapevolezza sul problema della violenza di genere, imparando a riconoscerla nelle diverse forme
- Riflettere sui segnali iniziali di violenza, sulle modalità prevaricanti all'interno della relazioni, sulle disparità, disuguaglianze e discriminazioni agite nei confronti delle donn3 a livello socio-culturale
- Favorire l'acquisizione di strumenti relazionali, anche attraverso esperienze di espressione corporea ed emotiva
- Favorire il confronto e il dialogo, all'interno dei gruppi-classe, sui temi delle pari opportunità, sulla violenza di genere e sul consenso
- Prevenire azioni e atteggiamenti di Teen Dating Violence
- Fornire informazioni sul Centro Antiviolenza come risorsa di questo territorio e su altri punti di riferimento a livello nazionale.

DESTINATARI

Student3 del 2°, 3°, 4°, 5° anno, delle Scuole Secondarie di II grado del territorio comunale.
Numero di persone partecipanti per singolo intervento: gruppo classe.

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta.

METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE

Gli interventi sono rivolti prioritariamente alle classi 2^, 3^ e 4^.

Sono articolati in **laboratori di 2 incontri di 2 ore per ciascuna classe,** co-condotti da due formatori (una donna e un uomo).

Il punto di forza del percorso è il coinvolgimento di corpo, mente ed emozioni nell'interazione con l'altrə.

Il primo incontro ha l'obiettivo di favorire il confronto con student3 rispetto alle parità/ disparità di genere, alle dinamiche di violenza nelle giovani coppie attraverso alcune proposte/ stimoli per favorire l'emersione dei vissuti di ragazz3 (brevi filmati, pubblicità, dati statistici).

Nel secondo incontro, si usano tecniche provenienti dal teatro sociale che permettono di sperimentare nuovi canali comunicativi e di espressione non verbale, con particolare focus sul consenso. Vengono quindi tematizzati i significati delle esperienze attraverso tecniche espressivo-corporee.

Opzionale: Sarà previsto **n. 1 evento** ad anno scolastico che potrà essere costituito da:

- uno spettacolo teatrale interattivo (teatro Forum) rivolto a student3 delle scuole secondarie di secondo grado volto alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, che stimoli a riconoscere diverse le forme di abuso determinate da stereotipi diffusi, invisibili perché "normalizzati" e quindi apparentemente innocui e che offre la possibilità di allenarsi a riconoscere e trasformare i modelli maschili e femminili, affrontando le situazioni più ambigue e subdole;
- in alternativa, si potranno organizzare in periodo extra scolastico un massimo di 4 incontri di due ore e, a seconda dei desideri e idee emerse dal gruppo, si potranno coinvolgere alcuni professionisti: videomaker, fumettistə , graficə che potranno supportare la realizzazione di un elaborato finale sul tema del contrasto alla violenza di genere. Il periodo di realizzazione dell'evento in oggetto sarà tra novembre 2025 e marzo 2026. L'elaborato finale potrà essere proposto e valorizzato durante il Marzo Donna. In alternativa potrà essere proposto l'anno successivo ed essere presentato a Novembre 2026 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere.

ULTERIORI INTERVENTI DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA CON LE SCUOLE E GLI STUDENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Oltre agli interventi/laboratori rivolti a student3 in classe, il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia intende proseguire con la collaborazione già in essere con la Consulta di student3 delle scuole della Città Metropolitana, nella forma che verrà concordata a inizio anno scolastico con l3 rappresentant3 della stessa.

VERIFICA

La verifica è strutturata mediante la raccolta di feed-back scritti delle/degli studenti che hanno preso parte all'esperienza e attraverso momenti dedicati alla restituzione da parte degli insegnanti, a chiusura del percorso.

RIFERIMENTI E INDICAZIONI PER LA RICHIESTA DI ADESIONE

Chi fosse interessato/a a partecipare al progetto deve inviare richiesta di adesione al Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Venezia tramite la procedura on line al seguente link http://istruzione.cittametropolitana.ve.it

Una volta entrati, cliccare a sinistra su "Progetti Educativi-Promozione del benessere nelle scuole".

NOTA IMPORTANTE

Nel caso in cui le richieste superino le possibilità dell'offerta, il Centro Antiviolenza si riserva la facoltà di selezionare gli Istituti destinatari, accogliendo prioritariamente le richieste degli Istituti che hanno partecipato in misura minore al progetto del Centro Antiviolenza negli ultimi anni.

CONTATTI:

Centro Antiviolenza del Comune di Venezia

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Settore Servizi alla Persona

Area Coesione Sociale del Comune di Venezia

e-mail: scuola.antiviolenza@comune.venezia.it

Riferimento telefonico:

041.2744222 con segreteria telefonica

Sede del Centro Antiviolenza
Viale Garibaldi, 155/A Mestre Venezia

sito web del Centro Antiviolenza:
https://www.comune.venezia.it/it/content/centro-antiviolenza







Comune di Venezia
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

"La tratta degli esseri umani … un tema da TRATTAre …"

Progetto di sensibilizzazione sui temi della tratta e del grave sfruttamento

Il Servizio Protezione Sociale del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, partner del progetto Antitratta Regionale N.A.V.I.G.A.R.E. (ai sensi del D.P.C.M. 16/05/2016 "**Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'articolo 18 D.lgs. 286/98, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18"** si occupa di predisporre progetti educativi, finalizzati all'inclusione sociale delle persone fuoriuscite da condizioni di grave sfruttamento e tratta di esseri umani.

La tratta di esseri umani è un grave reato contro la persona e un fenomeno particolarmente odioso e che non accenna a diminuire nonostante gli sforzi a livello nazionale ed europeo si siano intensificati; le organizzazioni criminali transnazionali approfittano del grande flusso di migranti per realizzare i loro scopi di sfruttamento degli esseri umani in svariati ambiti. Tra i principali ricordiamo: lo sfruttamento sessuale, lo sfruttamento lavorativo, l'accattonaggio forzato e le attività criminali forzate.

La conoscenza e la sensibilizzazione su questo tema, come raccomandata anche dalla Convenzione sulla lotta contro la tratta degli esseri umani del Consiglio d'Europa (Convenzione di Varsavia), risulta essere fondamentale come azione volta a decostruire alcuni luoghi comuni e pregiudizi legati alla presenza di persone straniere nel nostro territorio, e promuovere una riflessione più ampia e argomentata in materia di diritti umani e delle molteplici forme di discriminazioni.

Per tale motivo si ritiene strategico e importante lavorare con le nuove generazioni, che sono comunque il tramite verso le famiglie e la comunità tutta.

Si è valutata dunque la possibilità per il nostro Servizio di proporre un percorso rivolto alla popolazione studentesca degli Istituti Superiori, che è stata sperimentata con continuità presso alcuni Istituti di Mestre e Venezia sin dall'a.s. 2019/2020 e che ha prodotto risultati importanti sia per i gruppi classe che per il personale docente. Abbiamo dato continuità alla proposta nell'a.a. 2025/2026. Di seguito la proposta per l'a.a. 2026/27.

OBIETTIVI

- promuovere una riflessione sul fenomeno della tratta e lo sfruttamento degli esseri umani con un approccio orientato alla promozione dei diritti umani;
- promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi della popolazione studentesca e delle sue rappresentazioni sul tema;
- fornire delle informazioni chiare e corrette sui fenomeni fornendo anche strumenti di analisi, promuovendo le capacità argomentative delle e degli studenti;
- fornire agli studenti, sia in qualità di futuri operatori che di cittadini attivi, strumenti di analisi di una realtà sociale invisibile, caratterizzata da coercizione, violenza, discriminazioni e grave sfruttamento e disagio sociale;
- stimolare la riflessione sul tema sul tema dei processi migratori, con particolare riferimento ai costrutti e significati a riguardo dei percorsi delle persone sopravvissute alla tratta e grave sfruttamento ;

- realizzare prodotti artistici o multimediali che possano rappresentare la sintesi delle riflessioni culturali sviluppate nelle classi e diventare un contributo alla sensibilizzazione di altri soggetti, arricchito dalla sensibilità e dal linguaggio delle giovani generazioni.

DESTINATARI

Persone studenti del 3°-4°-5°, anno delle Scuole Superiori di II grado del territorio comunale. Numero di partecipanti per singolo intervento : max 25.

Il percorso richiede la collaborazione di una persona docente di riferimento per ogni classe coinvolta.

Durante l'intervento in classe, la presenza dell'insegnante non è obbligatoria ma molto gradita.

METODOLOGIA

Il percorso di sensibilizzazione e informazione prevede:

- un incontro di condivisione e coprogettazione del percorso con l'insegnante di riferimento della classe e valutazione finale;
- un incontro base di presentazione con ogni singola classe;
- 1/2 incontri laboratoriali a seconda dell'accordo con l'insegnante di riferimento.
- 1 eventuale evento finale pubblico (da concordare).

Durante gli incontri verranno utilizzati filmati, slides e altri strumenti che possano aiutare la discussione sui temi trattati.

TEMPI

Le attività saranno concordate con ciascun Istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

VERIFICA

Il percorso verrà sempre condiviso con le persone partecipanti, e puntualmente si raccoglieranno feed-back dagli studenti che hanno preso parte all'esperienza a chiusura del percorso.

RIFERIMENTI E INDICAZIONE PER LA RICHIESTA DI ADESIONE

Comune di Venezia

Area Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Referenti Equipe Protezione Sociale:

Barbara Penzo

Elisa Bedin

Tel.041 2746834

protezionesociale@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Infanzia e Adolescenza

RETE AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza, si propone di rafforzare la comunicata educante attraverso la promozione costante di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza capace di rispettare i diritti dei minori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La Rete ad Alta Intensità Educativa è un insieme di soggetti che nel territorio si assumono la responsabilità condivisa di essere comunità educante. Attraverso il confronto, la progettazione e la valorizzazione di ogni risorsa educativa, si impegna a rigenerare il territorio, a partire dai bisogni dei minori. Il prodotto tangibile di questo gruppo di lavoro è l'offerta di attività socio-educative per bambini e ragazzi, totalmente gratuite.

OBIETTIVI

Promuovere insieme, a favore di bambini e ragazzi, inclusione, accoglienza, cultura della legalità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione delle differenze. Aumentare l'offerta educativa territoriale mirata quale risposta ai bisogni emergenti di bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento.

DESTINATARI

Servizi socio-educativi e sanitari del territorio, scuole di ogni ordine e grado, enti del terzo settore e realtà associative del territorio che realizzano attività educative, ludiche, sportive e/o di sostegno allo studio, e/o di sviluppo della socialità, cittadini.

METODOLOGIA

Progettazione attiva, condivisa, sinergica e partecipata tra gli aderenti.

MODALITÀ DI ADESIONE

I soggetti che partecipano alla rete possono **sottoscrivere un Patto Educativo** cittadino, tra loro e con l'istituzione pubblica, diretto a garantire, al maggior numero possibile di bambini e ragazzi, attività educative e aggregative, capaci di essere il più possibile inclusive. Al contempo, si entra a far parte di una **mailing list** volta a veicolare tutte le comunicazioni importanti relative agli appuntamenti di *governance* e/o alle proposte per bambini, ragazzi e loro adulti di riferimento da promuovere nei propri circuiti.

PRODOTTO

La mappa della Rete ad Alta Intensità educativa **https://www.comune.venezia.it/it/altaintensita**, raccoglie tutte le informazioni di contatto degli enti aderenti, nonché le attività disponibili, a cui i singoli cittadini possono accedere gratuitamente.

VERIFICA

Il monitoraggio del progetto e la verifica delle attività avvengono attraverso gli incontri periodici di Rete, a cui afferiscono tutti gli aderenti.

Per attivazione

Scrivere a: retealtaintensitaeducativa@comune.venezia.it

Comune di Venezia

AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Infanzia e Adolescenza

SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NEI CONTESTI SCOLASTICI E SUPPORTO AI CONTESTI STESSI

PROGETTO PEER FOR PEER

Il progetto Peer for Peer è promosso e gestito dagli operatori del servizio e si inserisce all'interno dei progetti DI SOSTEGNO AI CONTESTI SCOLASTICI rivolti a studenti, genitori insegnanti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Attivazione di processi di sostegno e di passaggio delle conoscenze e competenze tra pari, attraverso il metodo della peer education.

Un gruppo di ragazzi "senior" viene formati e accompagnati per supportare i rappresentanti delle classi prime e seconde e per divenire un punto di riferimento (orientamento e funzione di ascolto) per i ragazzi della classe a cui sono associati.

In ogni istituto viene individuato un/a insegnante referente del progetto.

OBIETTIVO GENERALE

Favorire un ambiente accogliente stimolando la partecipazione democratica alla vita della scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI

- formare un gruppo di peer
- sostenere gli studenti di prima e seconda secondaria nella funzione di rappresentanti attraverso il sostegno dei peer
- creare sinergia comunicativa tra peer, studenti e referenti insegnanti
- sviluppare la capacità di cogliere eventuali difficoltà della classe o dei singoli per favorirne il corretto orientamento

BENEFICIARI

- studenti delle classi dalla terza alla quinta scelti per la funzione di peer
- gruppi classe di prima e, a scelta dell'Istituto, anche seconde

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Interventi per tutti gli alunni

CONTENUTI/METODOLOGIA

L'attivazione del progetto di peer education si svolge prevalentemente in orario scolastico. Sono previsti momenti di formazione organizzati sia all'interno dei singoli istituti che in plenaria tra peer di istituti diversi.

L'ingaggio dei peer avviene su base volontaria; per loro è previsto il riconoscimento di crediti formativi o di PCTO.

Si terranno periodicamente degli incontri in plenaria con gli insegnanti referenti del progetto.

COME SI ATTIVA L'INTERVENTO

L'intervento è attivabile attraverso la piattaforma.

Per informazioni contattare:

dott.ssa Margherita Furlanetto: 329 2105594

dott.ssa Silvia Cecchi: 329 2105579

e mail: ***peerforpeer@comune.venezia.it***

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Infanzia Adolescenza Famiglia

POLO ADOLESCENTI

Distretto del Veneziano

Intervento di Prevenzione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

SERVIZIO PROPONENTE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo Adolescenti è un servizio integrato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni che offre spazi di ascolto e sostegno educativo, percorsi di valutazione ed eventuale presa in carico psicologica e neuropsichiatrica, consulenze e visite ginecologiche/ostetriche e programmabili visite urologiche presso il Distretto.

L'adolescenza è un periodo dello sviluppo che rappresenta il passaggio dall'infanzia all'età adulta caratterizzato da una serie di modificazioni fisiche e psicologiche che possono rendere l'adolescente più vulnerabile. Lo scopo degli interventi di prevenzione attuati dal Polo Adolescenti nelle scuole è quindi quello di incrementare i fattori protettivi e diminuire la vulnerabilità dell'adolescente. Gli interventi si rivolgono all'intero gruppo classe, indipendentemente dal grado di rischio individuale, tenendo in considerazione le peculiarità del gruppo, i bisogni, i rischi specifici e i fattori di protezione.

Obiettivo generale dell'intervento è favorire nei ragazzi una maggior consapevolezza emotiva del proprio sviluppo fisico, relazionale e sessuale e avvicinarli ad una percezione di maggiore accessibilità ai servizi pubblici preposti alla loro salute. Il contatto diretto dei ragazzi con gli operatori pubblici di tali servizi può favorire uno spazio, alternativo a quello che hanno normalmente con i professori, dove poter depositare, in caso di necessità, anche esperienze che potrebbero connotarsi come pregiudizievoli e richiedere ulteriori azioni di tutela.

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La scuola fa richiesta in piattaforma. Verranno prese in considerazione le richieste pervenute entro il 31 gennaio 2027 e trasmesse al Polo. Gli interventi verranno calendarizzati in base all'ordine di arrivo e alle disponibilità del servizio. Gli operatori Ulss contatteranno il referente scolastico per una preliminare presentazione del Servizio e del progetto proposto, valutando la pertinenza della richiesta ed orientando verso i servizi idonei se necessario.

L'attivazione dell'intervento è vincolata ad una presentazione delle classi coinvolte e di eventuali bisogni specifici, al fine di costruire l'incontro sulla base delle caratteristiche del gruppo classe.

L'incontro preliminare è aperto anche ai coordinatori delle classi coinvolte.

Si ritiene importante che i docenti introducano il progetto agli studenti coinvolti prima degli interventi in classe.

AREE TEMATICHE

Affettività: emozioni, amicizia, innamoramento e amore, conoscenza e rispetto di sé e del partner, consenso alla relazione e tolleranza al rifiuto

Sessualità: anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile e femminile, primo rapporto sessuale, sessualità consapevole e sicura, il consenso, cambiamenti del corpo e della percezione di sé, conoscenza dei metodi contraccettivi e delle malattie a trasmissione sessuale.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza del Polo Adolescenti in alunni e corpo docenti: modalità di accesso, aree di intervento, figure professionali.
- Fornire riferimenti normativi rispetto al diritto alla privacy per ragazzi/e di età superiore ai 14 anni che accedono all'area ginecologica - sanitaria del Polo Adolescenti
- Fornire ai ragazzi le conoscenze e promuovere le competenze per affrontare i problemi legati alla vita quotidiana e alle relazioni.
- Fornire agli adolescenti spazi di confronto e riflessione per sviluppare competenze per una gestione più consapevole della sessualità nel rispetto di sé e dell'altro.
- Fornire le conoscenze per prevenire le gravidanze indesiderate e le malattie sessualmente trasmesse attraverso un utilizzo consapevole della contraccezione con accenno alla contraccezione di emergenza.
- Consolidare la rete tra scuole e servizio Polo Adolescenti. Gli incontri permetteranno di condividere con i professori gli aspetti di forza o gli aspetti critici del gruppo classe in modo da poter fornire ulteriori elementi di conoscenza dei bisogni dei ragazzi.

TARGET

Alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado.

L'intervento dovrà coinvolgere tutte le classi seconde dell'istituto, non è infatti possibile attivare l'intervento solo per alcune classi.

METODOLOGIA

Si impiega una metodologia di tipo attivo e partecipativo che favorisce la condivisione di un'esperienza emotiva e conoscitiva nel qui ed ora dell'incontro di gruppo.
Gli operatori che svolgono tale attività in classe sono un educatore e un'ostetrica in assenza del professore in classe, il quale deve essere reperibile in caso di necessità.

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze per un confronto costruttivo sulle tematiche.
Acquisizione di informazioni utili all'evitamento dei comportamenti a rischio.
Conoscenza dei servizi rivolti agli adolescenti.

VERIFICA

Questionario di gradimento e valutazione dell'intervento, raccolta dei dati e restituzione degli interventi svolti.

TEMPI RISORSE SEDI

Un incontro preliminare concordato con referente scolastico ed eventuali coordinatori delle classi coinvolte.

Un incontro di due ore presso ciascuna classe degli istituti richiedenti.

Un incontro di restituzione al referente scolastico ed eventuali coordinatori.

Gli operatori coinvolti nella progettazione sono: psicologo, educatori professionali, ostetriche. Gli operatori che entrano nelle classi sono un educatore professionale e un'ostetrica. Verrà valutato l'inserimento di eventuali altre figure a seconda del bisogno.

RIFERIMENTI :
UOC Infanzia Adolescenza Famiglia
UOS SEE Polo adolescenti
Distretto 1-2
mail: see.poloadolescenti.veme@aulss3.veneto.it

Sede di Mestre:
via Filzi 17, Mestre
telefono: 041 2608280

Sede di Venezia:
Dorsoduro 1494, Venezia
telefono: 041 5295994

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

SEZIONE 2

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

Comune di Venezia

AREA COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio Infanzia e Adolescenza







SOSTEGNO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI NEI CONTESTI SCOLASTICI E SUPPORTO AI CONTESTI STESSI

IL SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA

Il Servizio Infanzia e Adolescenza si occupa di Progetti di sostegno alla crescita e di cura, protezione e tutela dei minori di età presenti sul territorio cittadino, in quanto residenti, domiciliati stabili o minori stranieri non accompagnati. A tal fine realizza percorsi di accompagnamento con il minore d'età e con tutti i suoi contesti di crescita (famiglia, scuola, servizi sanitari, soggetti del tempo libero,Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine e quanti intervengano nella vita quotidiana del minore).
Ciascuno di questi soggetti ha specifiche competenze e distinte responsabilità nel sostenere il benessere personale, familiare e relazionale del minore di età e della sua famiglia così come da Linee Guida Nazionali in materia.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Supporto e accompagnamento a bambini e ragazzi nei contesti di crescita affinché i segnali di fragilità vengano intercettati precocemente anche in collaborazione con realtà del privato sociale.

Interventi per difficoltà/ problematiche

Si declinano di seguito le tipologie di offerta e le relative prassi di attivazione.

I

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA SUL CONTESTO SCOLASTICO

OBIETTIVI

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- condividere, insieme agli insegnanti, la gestione delle complessità relazionali e delle problematiche emergenti;
- sostenere gli studenti e i loro adulti di riferimento al fine di favorire processi di inclusione e sostegno alla crescita;
- attivare percorsi finalizzati a sviluppare strategie di gestione dei problemi rilevati.

DESTINATARI

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti nel territorio del Comune di Venezia e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Accoglienza e lettura della domanda e dei segnali di problematicità; confronto e condivisione dei fenomeni emergenti e delle dinamiche relazionali nei gruppi classe;
- Attività di consulenza e facilitazione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- Costruzione partecipata di interventi con dirigenti, referenti scolastici, insegnanti, studenti, genitori, servizi del territorio;
- Utilizzo di metodologie di lavoro di gruppo quali Cooperative Learning,laboratori ludico-creativi, ascolto attivo, co-progettazione, circle time;
- Peer education: attivazione di processi di passaggio delle conoscenze, delle emozioni e delle esperienze tra pari, attraverso il metodo "peer to peer", in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per essere "modello" per i loro coetanei;

TEMPI

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

VERIFICA

La fase di verifica sarà concordata con ciascuna scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

ATTIVAZIONE

Contattare il referente Pool Scuola del proprio istituto scolastico.

Fare contestualmente anche la richiesta nel portale.

II

ORIENTAMENTO E SUPPORTO A SEGUITO DI RICHIESTA SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

OBIETTIVI

- Intercettare precocemente eventuali segnali di rischio e pregiudizio degli studenti.
- Orientare e supportare la scuola nell'attivazione della rete dei servizi.

DESTINATARI

Insegnanti, genitori e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Accoglienza, lettura della domanda e approfondimento dei segnali di rischio e pregiudizio che interessano il singolo studente.
- Co-costruzione delle possibili strategie da attivare nel contesto scolastico per sostenere lo studente e la sua famiglia.
- Attivazione di percorsi di consulenza socio-educativa rivolti ad insegnanti e genitori.

TEMPI

Da concordare, con i docenti coinvolti.

ATTIVAZIONE:

Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II residenti nei Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, compilare la scheda:

Richiesta di collaborazione 2026 – 2027 nel caso vi sia consenso informato da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale

Richiesta di Consulenza Orientamento 2026 – 2027 nel caso non vi sia consenso informato da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e si necessiti di un primo momento di confronto al fine di condividere la progettazione.

Comitato dei Sindaci dei Comuni di Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI COLLABORAZIONE** A.S. 2026-2027	*DGR 2416/2008*

Comunicazione da inviare esclusivamente VIA PEC

Barrare la casella del Servizio di residenza del minore a cui inviare la richiesta

☐ Al Servizio Sociale del Comune di Marcon
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it

☐ Al Servizio Sociale del Comune di Quarto D'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

☐ Al Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia
coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it

Dati scuola richiedente

Istituto Comprensivo_____
Istituto Scolastico_____
indirizzo_____
telefono_____
E-mail_____
PEC _____

Il Referente
(nome e cognome)

_____

in qualità di

_____

Acquisito il consenso informato dei genitori e/o di chi esercita la responsabilità genitoriale,

CHIEDE

un incontro per illustrare la seguente situazione individuale allo scopo di avviare una collaborazione tra Scuola e Servizi per il seguente minore:

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita_____ luogo di nascita _____

Residenza/domicilio (indirizzo completo)

_____

_____

Nazionalità _____

Classe_____Sez._____

Insegnante referente _____

Si allega una relazione sulla situazione dell'alunno/studente dove si precisa se il minore o il nucleo familiare sono stati seguiti dai Servizi.

Luogo_____ e data _____

Firma del Dirigente Scolastico

_____

Comitato dei Sindaci dei Comuni di Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI CONSULENZA ORIENTAMENTO** A.S. 2026-2027	*DGR 2416/2008*

Comunicazione da inviare esclusivamente VIA PEC

Barrare la casella del Servizio di residenza del minore a cui inviare la richiesta

☐ Al Servizio Sociale del Comune di Marcon
protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it

☐ Al Servizio Sociale del Comune di Quarto D'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

☐ Al Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia
coesionesociale.minori@pec.comune.venezia.it

Dati scuola richiedente

Istituto Comprensivo_____
Istituto Scolastico_____
indirizzo_____
telefono_____
E-mail_____
PEC _____

Il Referente
(nome e cognome)

_____

in qualità di

_____

In assenza di acquisizione di consenso informato da parte dei genitori e/o di chi esercita la responsabilità genitoriale,

CHIEDE

un incontro per illustrare la seguente situazione individuale allo scopo di avviare una collaborazione tra Scuola e Servizi

Età del minore _____

Sesso _____

Classe_____Sez._____

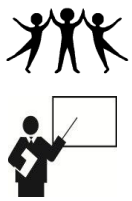
Insegnante referente _____

Descrizione sintetica della problematica dell'alunno/a per cui si chiede la collaborazione

Luogo_____ e data _____

Firma del Dirigente Scolastico

_____



COMUNE DI VENEZIA
Settore Servizi Educativi e Scolastici
Servizio di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE
Il Servizio di Progettazione Educativa offre alle scuole percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e proposte a sostegno di docenti e genitori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA
Il progetto offre ai docenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica in grado di accogliere dubbi e difficoltà e di sostenere positivamente i passaggi critici della vita professionale.
Le dinamiche relazionali che si instaurano all'interno della scuola, sia tra insegnanti che con gli allievi, spesso rendono necessari dei momenti nei quali poter condividere e riflettere su ciò che si sta sperimentando con una persona estranea al contesto e allo stesso tempo capace di comprenderlo.

DESTINATARI
Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado da soli o in team.

CONTENUTI
Viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali o in team tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante/i.
Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla necessità di individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi.
La modalità del/i colloquio/i può essere sia in presenza, presso la sede dei Servizi Educativi Viale San Marco 154, che on line.

METODOLOGIA
La metodologia si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà.

RIFERIMENTI
La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizio di Progettazione Educativa.
La Consulenza rivolta agli insegnanti, sia in presenza che on line, è attiva il martedì e il giovedì e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Responsabile: dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

Referente di progetto: dott.ssa Cristina Battolla
Per informazioni e adesioni dott.ssa Cristina Battolla tel. 041.2749534
cell. 3492343239 e-mail cristina.battolla@comune.venezia.it

Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154







Comune di Venezia

AREA COESIONE SOCIALE

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE, INCLUSIONE E MEDIAZIONE—PIM

CONSULENZA SOCIO EDUCATIVA PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

Il Servizio P.I.M. nello specifico l'Ufficio Migrazioni: Orientamento, Mediazione, Integrazione, è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo un'accoglienza rispettosa dei loro diritti, la loro integrazione e promuovendo il benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri. Il servizio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare promuove l'accoglienza dei minori stranieri neo arrivati a scuola (NAI), offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di socializzazione e comunicazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 17 anni, il corso di supporto alla preparazione dell'esame per la licenza media (per NAI e/o BES) e spazi compiti in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Consulenza Socio Educativa
Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi culturalmente connotati. Un'occasione di scambio per pensare insieme gli obiettivi, che insegnanti/educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

Interventi per difficoltà/ problematiche

DESTINATARI
Genitori stranieri / docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

OBIETTIVI
Confronto sulle problematiche educative e di comunicazione legate all'immigrazione relative all'inserimento scolastico dei singoli alunni e al loro inserimento sociale sul territorio.

METODOLOGIA
Uno o più incontri di confronto con un'educatrice/assistente sociale esperte nell'immigrazione, affiancando i mediatori linguistico culturali o altri operatori a scuola, attivando progetti personalizzati e con possibile attivazione di reti territoriali e servizi di supporto.

RIFERIMENTI
mail: oasincitta@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione

RICHIESTA CONSULENZA SOCIO EDUCATIVA ALUNNI STRANIERI

Il/La sottoscritto/a* _____

*indicare il nome dell'**insegnante** che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

e- mail e telefono di contatto_____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [ ] materna [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Alunn___ COGNOME_____ Nome_____

Nat_ il_____ M [ ] F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____

Motivo richiesta consulenza:

□ Frequenza _____
_____
_____

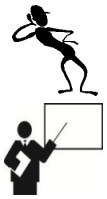
□
Criticità_____
_____
_____
_____
_____

□ Apprendimento _____
_____
_____

* tutti i campi di compilazione sono obbligatori per permettere l'adeguata lettura della domanda

Data_____ Firma_____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze
Servizio per le Dipendenze (SERD)
Area Prevenzione

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori e ai docenti.
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

La consulenza potrà avvenire sia in presenza sia da remoto attraverso l'utilizzo della strumentazione condivisa come più idonea.

OBIETTIVI

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

DESTINATARI

Dirigenti e docenti delle scuole primarie (ultimo ciclo) e secondarie di 1° e 2° grado e CFP del territorio di competenza Aziendale.

CONTENUTI

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

· aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
· studenti più a rischio di uso di sostanze
· relazione con le famiglie degli studenti a rischio di consumo
· gestione della classe rispetto a situazioni specifiche connesse al consumo di sostanze.

METODOLOGIA

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio afferenti all'Area Prevenzione.

SerD, Area Prevenzione (Area di competenza dipartimentale)

Distretto del Veneziano Via Calabria 17 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808

e-mail prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

DOVE FAR PERVENIRE LE RICHIESTE:

La richiesta deve essere fatta contattando direttamente gli operatori referenti al seguente recapito: prevenzione.serd@aulss3.veneto.it

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova all'interno del "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Infanzia Adolescenza Famiglia
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Distretto del Veneziano

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES

IL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (NPI)

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile è un servizio specialistico rivolto a bambini e adolescenti tra 0 e 17 anni, che presentano disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disordini del movimento, disturbi del linguaggio, disturbi di apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, disturbi del comportamento dirompente, tic), enuresi, encopresi, disturbi del sonno, nonché disturbi del comportamento alimentare, disturbi dell'umore, disturbi del pensiero (schizofrenia ed altri disturbi psicotici) in comorbilità con disturbi del neurosviluppo.

Il Servizio è organizzato in équipe dedicate: 1-5 (per la diagnosi precoce nei primi anni di vita); disordini del movimento (per la diagnosi e la cura di tali disordini, soprattutto paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari); disturbi dello spettro autistico (dedicata alla cura di tale patologia, tra le più gravi in età evolutiva) e in équipe territoriali (che operano in diagnosi e cura dai 5 anni per le patologie diagnosticate nell'équipe 1-5 e in diagnosi e cura per le altre patologie).

Le équipe avviano i percorsi di diagnosi e cura attraverso équipe multidisciplinari, formulando, nei casi in cura, un progetto individualizzato di intervento. Provvedono alla predisposizione della documentazione clinica relativa ai minori la cui patologia configura un quadro di disabilità, ai fini del riconoscimento della stessa da parte dell'Inps e collaborano con il Servizio Disabili del Comune e con le Scuole di ogni ordine e grado per l'integrazione scolastica del minore. Collaborano, inoltre, con l'Autorità giudiziaria e con i Comuni nelle situazioni di rischio di pregiudizio e di pregiudizio per quanto di pertinenza, concorrendo a definire il Progetto Quadro di intervento.

La Scuola, contesto di vita e di socializzazione fondamentale per i bambini e i ragazzi, costituisce, nei suoi diversi ordini, un ambito di collaborazione specifica e costante, in particolare per l'integrazione degli alunni con disabilità riconosciuta ai fini della 104/92 ma anche per l'intercettazione precoce di disturbi psichici e di situazioni di abuso e maltrattamento grave.

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio di NPI avviene telefonicamente attraverso il CUP dell'Azienda contattando il numero 041844844 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Per iniziativa propria, i genitori possono accedere al Servizio in qualsiasi momento dell'anno mediante il CUP con richiesta di per avviare percorsi di approfondimento diagnostico e/o terapeutico, muniti di impegnativa del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale e previo pagamento del ticket, se dovuto. In questi casi è facoltà della famiglia richiedere alla scuola una relazione descrittiva del funzionamento del figlio nel contesto scolastico e consegnarla al clinico al momento del primo colloquio.

Se la segnalazione di particolari difficoltà **viene evidenziata da parte della scuola**, è il Dirigente scolastico che informa la famiglia e la indirizza a contattare telefonicamente il CUP, munita di impegnativa del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale e di copia del **modello di segnalazione delle difficoltà** (Allegato 1) oppure del **Modello di Rilevazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento** (Modello A2- Schema tipo di relazione sulle difficoltà di apprendimento e segnalazione, in dotazione a ciascuna scuola), compilato dai docenti della classe e che descrive le criticità riscontrate e le iniziative didattiche messe in atto per il loro superamento. La famiglia potrà recare in visione la documentazione redatta dalla a scuola nel contesto del primo appuntamento con il clinico di riferimento che darà avvio al percorso di valutazione.

L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E BES

Con l'introduzione del D.lgs 62/2024, in correlazione con quanto già delineato dal D. Lgs n. 66/2017, è cambiato il sistema di riconoscimento della condizione di disabilità ai fini scolastici, che è ora in capo all'Inps. Il servizio di Neuropsichiatria Infantile effettua la valutazione clinica specialistica del minore, definendo la condizione di salute e le eventuali compromissioni del neurosviluppo, cognitive, relazionali e comportamentali. Al termine del percorso valutativo redige una relazione clinica contenente gli esiti dell'accertamento. Tale documentazione sarà utile per l'avvio del Certificato medico introduttivo da parte del Pediatra o del Medico autorizzato necessario all'avvio del procedimento di accertamento della condizione di disabilità e alla definizione del Profilo di Funzionamento. Il verbale rilasciato dall'INPS costituirà il principale titolo ai fini della predisposizione delle misure per l'inclusione scolastica e per la definizione del fabbisogno di dotazione organica ovvero per l'attivazione degli interventi scolastici e socio-assistenziali a favore dell'alunno.

STRUMENTI OPERATIVI

Le riunioni di **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione** (GLO), istituito dal Dirigente Scolastico, rappresentano il momento di confronto e di condivisione tra la famiglia, il personale scolastico e gli specialisti circa le ricadute e le possibili evoluzioni del profilo di funzionamento dell'alunno nel breve e nel medio periodo oltre che rappresentare un'occasione utile alla predisposizione e condivisone del PEI (Progetto Educativo Individualizzato) annuale. Particolare importanza assume la prima riunione di GLO, che è quella a cui partecipano gli specialisti del Servizio di NPI, convocata dopo l'emissione/rinnovo di certificazione di disabilità soprattutto in coincidenza con l'inizio di un nuovo ciclo scolastico: la definizione di una prospettiva di lavoro comune a medio/lungo termine costituisce lo scenario unitario di riferimento che orienta e coordina i rispettivi contributi delle figure coinvolte, prevedendo anche le successive azioni di monitoraggio e riprogrammazione.

RIFERIMENTI TELEFONICI

CUP (Centro Unico Prenotazioni): riceve telefonicamente dal lunedi al venerdi, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 al n. 041844844.

Segreteria IAF (Riviera XX Settembre, 68 Mestre): riceve da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 al n. 041.2608261 fax: 041. 2608262 – @mail: iafdist2@aulss3.veneto.it

Servizio Accoglienza IAF @mail: iaf1e2.accoglienza@aulss3.veneto.it

SEDI DELLE ÉQUIPE

Le équipe dedicate operano ciascuna su due sedi centralizzate:

- Equipe 1-5 a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68;
- Equipe Disordini del movimento a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Marghera, in via Tommaseo n. 7;
- Equipe disturbi dello spettro autistico a Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 e a Mestre, in Riviera XX settembre 68.

Le équipe territoriali operano:

- Venezia, presso il palazzo G.B. Giustinian Dorsoduro 1454,- Lido ex Ospedale al Mare Padiglione Friuli- Mestre Riviera XX settembre 68,- Marghera, via Tommaseo 7,- Favaro Veneto, via della Soia 20.

MODELLO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTA'
RISCONTRATE IN AMBITO SCOLASTICO
PER LA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

(da compilare e consegnare alla famiglia nel periodo tra il 1 ottobre e il 31 gennaio)*

SCHEDA A CURA DELLA SCUOLA

Istituzione scolastica: …….. (Nr. Prot. …..... data.....)

(*) Da consegnare al Distretto Sanitario di residenza per il tramite della famiglia entro il 31 gennaio di ogni anno ai fini dell'eventuale certificazione di disabilità per l'a.s. successivo.
Per l'individuazione precoce di possibili DSA si rimanda all'applicazione del Protocollo Regionale del 2014

Relazione illustrativa del Consiglio di intersezione ☐ - interclasse ☐ - classe ☐

della Scuola _____

☐ RINNOVO CERTIFICAZIONE IN SCADENZA
☐ RICHIESTA NUOVA CERTIFICAZIONE

COGNOME E NOME ..... NATO A .....

IL ..... RESIDENTE A ..... VIA ..... N. ....

TEL ..... . FREQUENTANTE LA SCUOLA:

DELL'INFANZIA ☐ PRIMARIA ☐ SECONDARIA DI 1° GRADO ☐ SECONDARIA DI 2° GRADO ☐

CLASSE: .....

NEL PLESSO SCOLASTICO DI..... (LOCALITÀ)

PER ORE SETTIMANALI:…… COMPRENSIVE DI N. …… RIENTRI POMERIDIANI

---

1. PROBLEMATICA GENERALE

---

2. INTERVENTI DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE ATTUATI

---

3. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO IN AMBITO SCOLASTICO (RIPORTARE COMPORTAMENTI OSSERVABILI NEI DIFFERENTI CONTESTI, EVIDENZIANDO PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA)

- DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE

Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione, per la quale si fa riferimento sia alla sfera affettivo relazionale - considerando ad esempio l'area del sé, le variabili emotivo/affettive dell'interazione, la motivazione verso la relazione consapevole e l'apprendimento - sia alla sfera dei rapporti sociali con gli altri, con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento – considerando ad esempio la capacità di rispettare le regole del contesto, di giocare/studiare/lavorare insieme agli altri, di condividere l'impegno, i tempi e i risultati comuni. (Art. 7, DLgs n. 66/2017)

……
……
……

- DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO

Dimensione della comunicazione e del linguaggio per la quale si fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati. (Art. 7, DLgs n. 66/2017)

……
……
……

- DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA/DELL'ORIENTAMENTO

Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento per la quale si fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile). (Art. 7, DLgs n. 66/2017)

……
……
……

- DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, per la quale si fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi. (Art. 7, DLgs n. 66/2017)

……
……
……

4. PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTUATI (DESCRIVERE STRATEGIE, ATTIVITA' E RISULTATI OSSERVABILI RAGGIUNTI)

……
……
……

5. OSSERVAZIONI SULL'INTEGRAZIONE NEL GRUPPO

……
……
……

6. DESCRIZIONE DEL TEMPO SCUOLA

……
……
……

7. RELAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

……
……
……

8. RICHIESTE FORMULATE AI SERVIZI

……
……
……

PER LA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DI DISABILITA' PER L'ACCESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO O CFP :

Parere Orientativo del Consiglio di Classe: ……..
Scuole individuate in fase di iscrizione:

- prima scelta: ……
- seconda scelta: ……
- terza scelta (facoltativo): ……

Descrizione del percorso scolastico previsto (specificità dell'indirizzo, eventuali attività di laboratorio curricolare e relative indicazioni per la sicurezza, modalità attese di partecipazione alla vita scolastica in rapporto al percorso pregresso …):

……
……
……

Firma dei DOCENTI

……
……
……
……
……

FIRMA DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

Il sottoscritto……padre dell'alunno/a……

La sottoscritta……madre dell'alunno/a……

Il sottoscritto…… Tutore

dell'alunno/a……

Dichiara di aver preso visione del presente documento

DATA……

FIRMA

……

……

CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA

FAC SIMILE Allegato A2 – SCHEMA-TIPO DI RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E SEGNALAZIONE

Prot. Ai genitori dell'ALUNNO/A
_____

Oggetto: **RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**
(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica *ai genitori di*_____ *nato a* _____

il _____*frequentante la scuola* _____*sezione/classe*_____

che il team dei docenti, dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rileva che l'alunno/a manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita *pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presso il Servizio Distrettuale di Neuropsichiatria Infantile sede di* _____

presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di Apprendimento".

Luogo-Data_____ Il Dirigente Scolastico
_____

Nota
Per facilitare la famiglia precisare i riferimenti territoriali e le modalità di accesso

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____

Classe _____

Tempo scuola _____

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato: fonico sillabico □ misto □ globale □

altro □ (dettagliare)_____

AREA	OSSERVAZIONI INZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI	DIFFICOLTA' PERSISTENTI
LINGUISTICA			
APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PARAMETRI: -COSTRUTTIVI -ESECUTIVI			
APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA			
PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORTAMENTO			
RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Gli insegnanti

_____

_____

_____

_____

Il Dirigente Scolastico

_____

I genitori (o chi ne fa le veci)

_____

_____

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre)_____

genitori del bambino/a_____ nato a _____ il _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

_____

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)

_____

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Interventi su richiesta di collaborazione per gruppi o singoli che presentino difficoltà/problematiche

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Infanzia Adolescenza Famiglia

POLO ADOLESCENTI

Distretto del Veneziano

Intervento di Prevenzione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per difficoltà/ problematiche

SERVIZIO PROPONENTE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo Adolescenti è un servizio integrato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 21 anni che offre spazi di ascolto e sostegno educativo, percorsi di valutazione ed eventuale presa in carico psicologica e neuropsichiatrica, consulenze e visite ginecologiche/ostetriche.

La preadolescenza (12-14 anni) è un periodo dello sviluppo che rappresenta il passaggio dall'infanzia all'età adulta caratterizzato da una serie di modificazioni fisiche, psicologiche e relazionali che si associano ad un processo di definizione della propria identità. Gli interventi proposti hanno lo scopo di fornire ai ragazzi uno spazio di riflessione e condivisione che possa, oltre che aumentarne la consapevolezza e la conoscenza, anche fornire una percezione di maggiore accessibilità ai servizi pubblici in caso di necessità.

ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'attivazione dell'intervento, per le scuole del Comune di Venezia, avviene solo attraverso una preliminare richiesta della scuola al servizio del pool scuola del Comune di Venezia che la girerà al Polo Adolescenti. Sarà compito del Polo Adolescenti contattare la scuola per organizzare un incontro con il dirigente e/o coordinatori per una lettura della richiesta e la valutazione della fattibilità dell'intervento.

Non verranno prese in considerazione le richieste fatte direttamente in piattaforma o che non siano correlate alle tematiche riguardanti l'affettività e sessualità nella fase preadolescenziale.

Per le scuole dei Comuni di Quarto d'Altino e Marcon, la richiesta dovrà pervenire direttamente al Polo Adolescenti all'indirizzo mail *see.poloadolescenti.veme@aulss3.veneto.it* che valuterà la richiesta.

Il Polo Adolescenti risponderà alle richieste in base alle risorse disponibili.

AREE TEMATICHE

Affettività: emozioni, amicizia, innamoramento e amore, conoscenza e rispetto di sé e del partner, consenso alla relazione e tolleranza al rifiuto.

Sessualità: cambiamenti del corpo e della percezione di sé, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi, sessualità consapevole e sicura, consenso, educazione alla contraccezione e prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili .

OBIETTIVI

- favorire la conoscenza del Polo Adolescenti;
- Consolidare la rete tra scuole e Polo Adolescenti e servizi del Comune di Venezia;
- fornire ai ragazzi uno spazio esperienziale di gestione delle relazioni con i pari;
- stimolare nei ragazzi l'ascolto di sé e il pensiero critico al fine di arrivare a scelte consapevoli;
- promuovere una sessualità consapevole e sicura basata sul rispetto di sé e dell'altro con accenni alla contraccezione.

TARGET
Classi terze della scuola secondaria di primo grado.
L'intervento dovrà coinvolgere tutte le classi terze dell'istituto, non è infatti possibile attivare l'intervento solo per alcune classi

METODOLOGIA
Gli incontri vengono svolti secondo la metodologia attiva e partecipativa del gruppo classe. Verranno impiegati metodi che attingono alla sfera immaginativa, attraverso attività di gruppo o sottogruppo, role-playing, brainstorming o visione di filmati.
Durante le attività si richiede che l'insegnante non sia presente in classe, pur rimanendo raggiungibile in caso di necessità.

RISULTATI ATTESI
Acquisizione di maggiore conoscenza rispetto ai cambiamenti corporei e ai bisogni relazionali.
Acquisizione di informazioni utili all'evitamento dei comportamenti a rischio.
Conoscenza dei servizi rivolti agli adolescenti.

VERIFICA
Questionario di gradimento e valutazione dell'intervento, raccolta dei dati e restituzione degli interventi svolti.

TEMPI RISORSE SEDI
Sono previsti un incontro di presentazione e rilevazione delle peculiarità del gruppo classe, due incontri in classe e un incontro di restituzione ai professori. Durante l'incontro di presentazione potranno essere presenti i rappresentanti di classe dei genitori per favorire una maggiore circolarità e inclusività.
Gli operatori coinvolti nella progettazione sono: psicologo, educatori professionali, ostetriche. Gli operatori che entrano nelle classi sono un educatore professionale e un'ostetrica. Verrà valutato l'inserimento di eventuali altre figure a seconda del bisogno

	Questo progetto è una delle proposte che permettono di aderire alla "Rete Regionale di Scuole che Promuovono Salute" definita dal Protocollo Salute in tutte le Politiche sottoscritto da Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale. L'insieme di tutti I progetti - divisi per ordine e grado di scuola- si trova sul "Documento delle Pratiche Raccomandate a Scuola" al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

Allegato 1

Manuale d'uso dell'applicazione web

Modalità di accesso alla piattaforma e di richiesta interventi

Città metropolitana di Venezia

Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Manuale d'uso dell'applicazione WEB

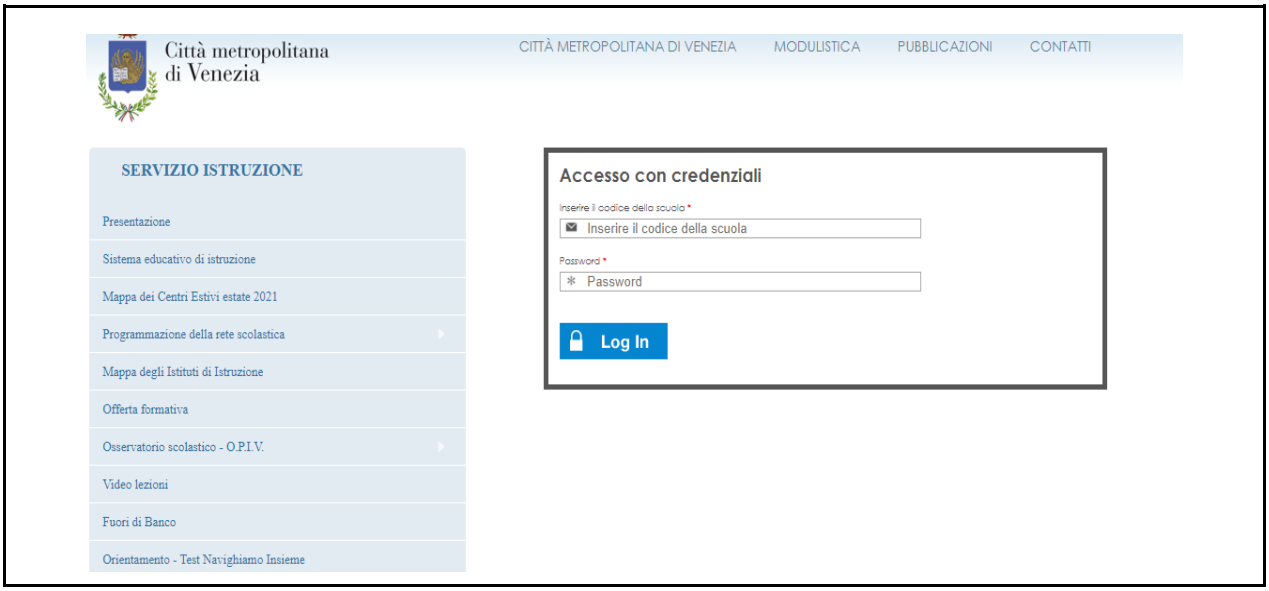
Per effettuare una richiesta di intervento è necessario accedere al sito dell'*Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale* della Città metropolitana di Venezia all'indirizzo http://istruzione.cittametropolitana.ve.it/



Nel menu a sinistra scegliere *Progetti educativi* e quindi *Promozione del benessere nelle scuole*, si aprirà la seguente pagina:



È possibile aprire l'Abstract e la Brochure dei progetti oltre al Manuale d'uso dell'applicativo per effettuare una richiesta di intervento/progetto. Per procedere cliccare dove indicato, si aprirà la pagina seguente:



Inserire le proprie credenziali:

- nel primo campo digitare il codice meccanografico dell'istituzione scolastica
- nel campo password, digitare la password ricevuta dalla Città metropolitana, *Area Istruzione, cultura, servizio sviluppo economico e sociale,* all'indirizzo email della propria scuola

Se necessario, le credenziali possono essere richieste a istruzione@cittametropolitana.ve.it

A sinistra comparirà il menu GESTIONE PROGETTI



Il menu contiene le seguenti voci:

Elenco progetti
per selezionare e visualizzare i progetti di proprio interesse

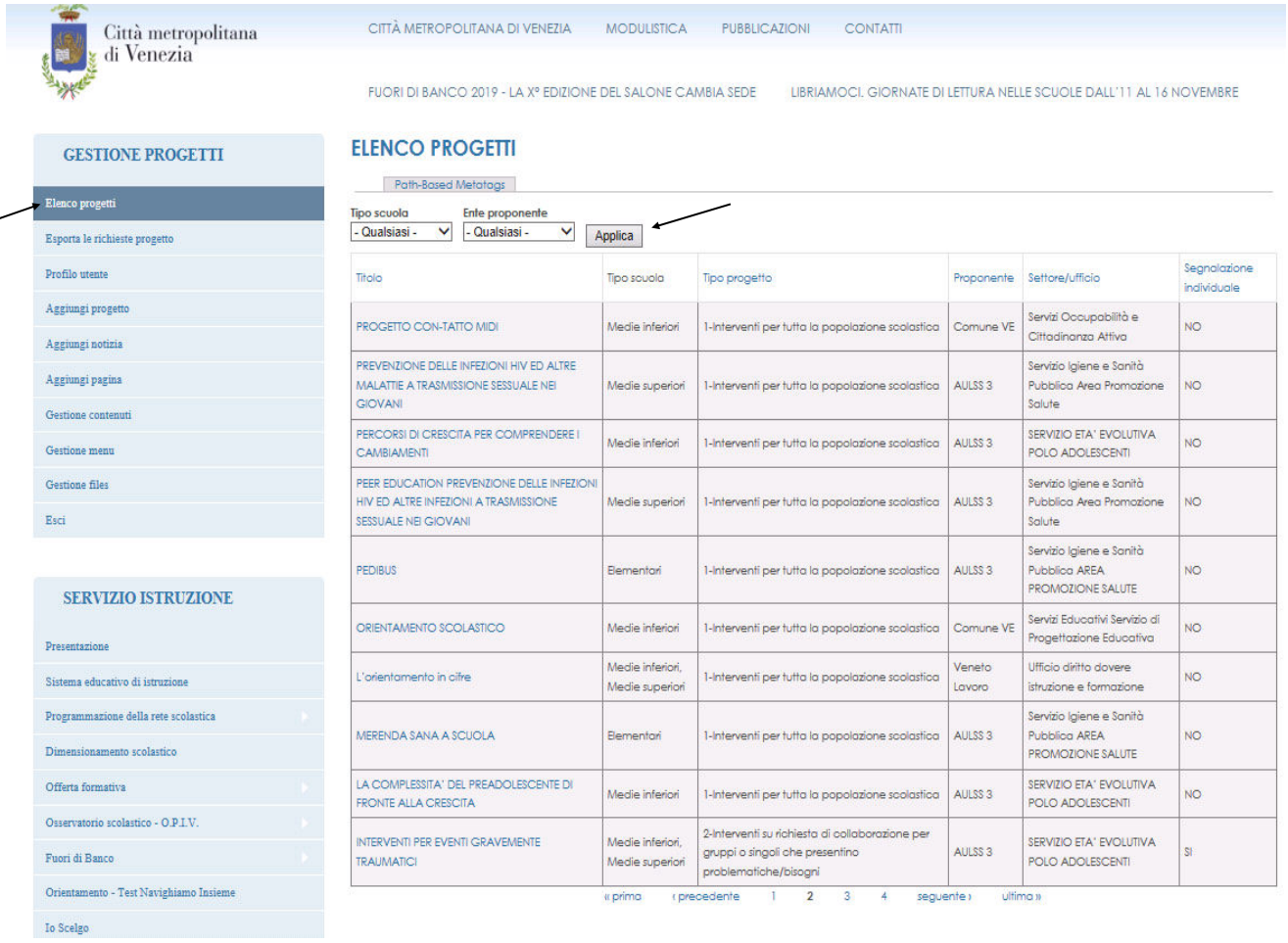
Richiedi un intervento/progetto
per effettuare una richiesta di intervento

Richieste effettuate
verranno visualizzate tutte le richieste effettuate

Le proprie scuole
per visualizzare le scuole e le relative schede

Esci
per uscire dal menu una volta terminata la richiesta

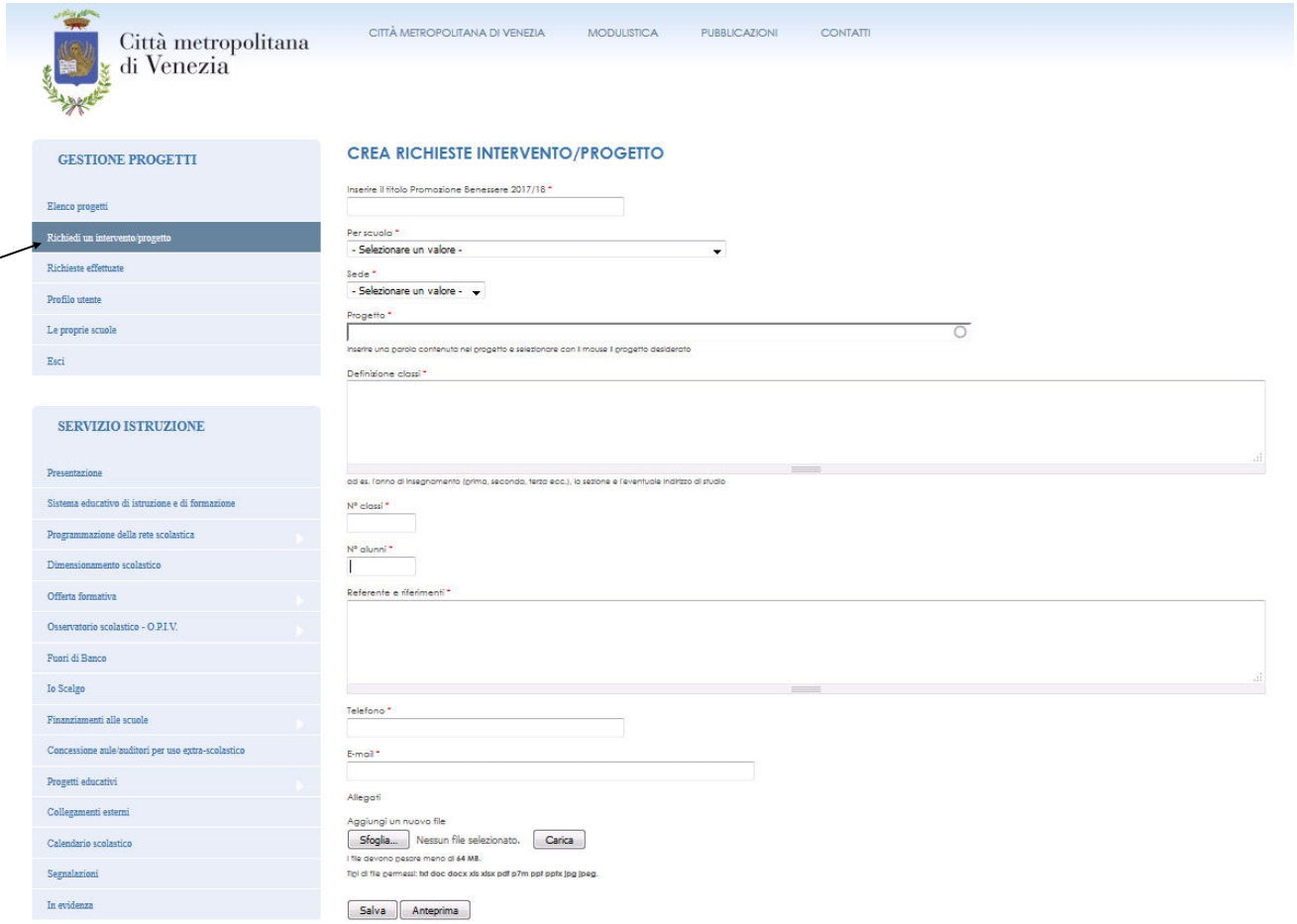
Scegliendo *Elenco progetti* si aprirà la seguente pagina. Con il menu a tendina "Tipo scuola" è possibile visualizzare solamente i progetti previsti per quella tipologia (infanzia, elementari, medie inferiori e medie superiori), quindi premere il tasto Applica.



Cliccando sul progetto di proprio interesse nella prima colonna (es. CON-TATTO MIDI), si aprirà la pagina contenente in allegato la relativa scheda



Una volta individuato il progetto, procedere con *Richiedi un intervento/progetto*. Si aprirà la pagina seguente



Tutti i campi sono obbligatori. Nel primo (1) è obbligatorio inserire il titolo: **Promozione Benessere 2026/2027**

Procedere scegliendo la scuola (2) dal menu a tendina (sono presenti solo le scuole di quel complesso scolastico), quindi la sede (3). Nel campo *Progetto* (4) è sufficiente digitare una parola contenuta nel progetto e poi inserirlo mediante click del mouse. Nella casella *Definizioni classi* (5) digitare tutte le informazioni utili alla classe oggetto di intervento, ad es. l'anno di insegnamento (prima, seconda, terza ecc.), la sezione e l'eventuale indirizzo di studio. Completare le caselle successive con il numero delle classi (6) e il numero degli alunni (7). Nello spazio riservato al Referente (8) inserire tutte le informazioni che si ritengono utili oltre al telefono (9) e all'indirizzo e-mail (10) che andranno inseriti negli spazi successivi. Se ci sono allegati selezionare il file con il tasto sfoglia e quindi inserirlo con Carica (11). Alla fine salvare la richiesta effettuata (12). E' assolutamente vietato inserire nei campi o negli allegati qualsiasi riferimento o dato personale di alunni o comunque di altre persone che non siano il Referente di cui al punto (8).